



**RELAZIONE PREVISIONALE E
PROGRAMMATICA
2011 - 2013**

UNIONE RENO GALLIERA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2011/2013

**allegata al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario
2011**

**Periodo considerato nella relazione
1° gennaio 2011 - 31 dicembre 2013**

Il Presidente

(Marco Monesi)

INDICE

Relazione di presentazione al bilancio 2011-2013	pag. I
SEZIONE 1 – Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'ente.	pag. 01
SEZIONE 2 – Analisi delle risorse.	
• Entrate	pag. 14
• Spese	pag. 23
• Spese di Personale	pag. 29
SEZIONE 3 – Programmi e progetti.	
• Riepilogo programmi per fonti di finanziamento	pag. 32
• Quadro generale degli impieghi per programma	pag. 33
• Programma 01 – Direzione	pag. 34
• Programma 02 – Polizia Municipale	pag. 40
SEZIONE 4 – Stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e considerazioni sullo stato di attuazione.	
• Piano degli investimenti Unione Reno Galliera	pag. 46
SEZIONE 5 - Rilevazione per il consolidamento dei conti pubblici.	pag. 50
SEZIONE 6 – Considerazioni finali sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore, agli atti programmatici della regione.	pag. 55

Relazione della Giunta al Bilancio di previsione

PREMESSA

Il bilancio dell'Unione risente inevitabilmente delle difficoltà che gli enti locali, in particolare i Comuni, stanno attraversando nel quadro di una gestione della finanza pubblica che impone tagli lineari a prescindere dalla gestione più o meno virtuosa dei bilanci, portando di conseguenza a predisporre a livello locale manovre di finanza segnate da una logica non di sviluppo e sostegno alla crescita, ma di mero contenimento dei costi.

Per rispettare il Patto di stabilità per l'anno 2011, a legislazione vigente, ai Comuni è chiesto un contributo di circa 1 miliardo e 800 milioni di euro, a cui si aggiunge 1 miliardo e 500 milioni di euro di taglio ai trasferimenti erariali.

L'impatto delle norme della manovra correttiva sul bilancio dei Comuni definisce un obiettivo di saldo per il 2011 e 2012, al lordo della riduzione dei trasferimenti, dovrebbe spingersi rispettivamente a 4,5 e 5,5 miliardi di euro.

Gli obiettivi fissati per il biennio 2011-2012 producono un'accelerazione della correzione finanziaria imposta ai Comuni sproporzionata in termini assoluti e incoerente con il livello di avanzo già raggiunto da tutti i territori.

In particolare, oltre un terzo dei Comuni dovrà realizzare nel 2011 un taglio della spesa superiore al 10% o, in altri termini, oltre un quarto degli Enti dovrà chiedere ai propri cittadini un contributo superiore ai 100 euro per abitante per conseguire gli obiettivi fissati dalla legge. Il livello di insostenibilità cresce in modo sensibile nel 2012, quando metà dei Comuni si troverà nella posizione di dover tagliare la spesa per più del 10% e circa il 35% dovrà chiedere un contributo maggiore di 100 euro pro capite.

Questo quadro di gravissima difficoltà è reso ancora più complicato dai tagli particolarmente rilevanti a carico del Fondo nazionale per le politiche sociali (che scende a 75,297 milioni di euro per il 2011 dai 380,22 milioni del 2010), del Fondo delle politiche per la famiglia (che scende a 52,466 milioni di euro per il 2011 dai 100 milioni del 2010) e del Fondo di sostegno all'accesso abitativo in locazione (che scende a 33,550 milioni di euro per il 2011 dai 143,826 milioni del 2010), mentre non risulta finanziato il Fondo per la non autosufficienza, a fronte di uno stanziamento per il 2010 pari a 400 milioni di euro destinati all'attivazione o al rafforzamento della rete territoriale ed extraospedaliera.

Tutto questo comporta anche per l'Unione la necessità di sperimentare miglioramenti senza costi aggiuntivi, con la conseguenza di un inevitabile basso profilo dal punto di vista dell'innovazione di cui pure si sentirebbe la necessità.

Questa considerazione non rappresenta tuttavia un blocco del processo di qualificazione e crescita dell'Unione: per il 2011 abbiamo

lavorato a un nuovo assetto nella gestione dei servizi finanziari ed al potenziamento dei servizi informatici e della Polizia Municipale, pur nell'ambito di una previsione generale di spesa che si mantiene comunque al di sotto dell'assestato 2010, con invarianza del ripiano da parte dei Comuni: questo risultato viene conseguito mediante un attento lavoro di contenimento degli interventi si spesa, il conseguimento di economie di scala, l'ottimizzazione dei processi.

Il Servizio finanziario viene istituito all'interno dell'Unione: in avvio dell'associazione tale attività era curata dal servizio finanziario del Comune di Argelato, a cui la Reno Galliera rifondeva il costo del personale e dei costi indiretti sostenuti per la funzione. Oggi la mutazione del profilo giuridico (da associazione ad unione), il rafforzamento del ruolo dell' Unione, la complessità della gestione e la necessità di assicurare un'adeguata crescita professionale del personale ad essa adibito, ci hanno portato a costituire il servizio.

Nel 2011 abbiamo previsto il potenziamento del personale addetto al Servizio informatico ed anche in questo caso è opportuno evidenziare come le politiche di economie di scala abbiano dato risultati vincenti: a fronte dell'incremento di contratti manutentivi le spese relative alle prestazioni di servizio vengono contenute ed anzi si registra una lieve flessione di esse (- 4.631).

Sul piano delle politiche per la sicurezza, tanto più importanti in quanto rappresentano un cogente punto di contatto con la cittadinanza, la Polizia Municipale viene rafforzata con dell'assunzione di personale, un incremento autofinanziato dal servizio mediante una riduzione complessiva di tutti gli interventi di spesa (acquisti, prestazioni, utilizzo beni di terzi).

Per quanto riguarda il servizio personale, dopo l' assorbimento della gestione del giuridico si è conseguita un'ottimizzazione dei processi che ha comportato una forte riduzione sia delle spese di personale sia delle prestazioni di servizio (rispettivamente 58.250 e 37.489): nel triennio 2009-2011 il centro di costo presenta una riduzione complessiva di Euro 73.848.

STATO DI FATTO

A 2 anni della nascita dell'Unione e a 8 anni dal primo bilancio dell'Associazione si possono svolgere alcune considerazioni sul trend evolutivo e sulle caratteristiche finanziarie e strutturali del nuovo ente.

Dal punto di vista istituzionale il top dell'innovazione è avvenuto tra il 2007 ed il 2010 con la trasformazione dell'Associazione Intercomunale in Unione, il cui atto costitutivo è stato sottoscritto il 9/6/2008. L'Unione incorpora e meglio definisce le competenze dell'Associazione, tanto che la organizzazione dei singoli servizi non cambia sostanzialmente, ma acquisisce personalità giuridica, è dotata di propri organi: la Giunta ed il Consiglio; dal punto di vista finanziario subentra l'obbligo di avere un proprio bilancio (fino al giugno del 2008 il bilancio dell'Associazione è inserito come un settore nel bilancio del Comune di Argelato).

I servizi che costituiscono il primo impianto dell'Associazione Intercomunale furono il Corpo Unico di Polizia Municipale, il Suap/Ufficio Commercio, il Personale, l'Ufficio della Pianificazione Territoriale. Ad essi si sono poi aggiunti i Servizi Informatici, la protezione civile, la sismica, il giuridico per il personale, mentre il polo catastale non è stato ancora attivato a causa della sospensione delle norme sul decentramento catastale ai Comuni.

Gli incrementi della parte spesa, nel bilancio dell'Unione, registrati tra il 2007 e il 2010, sono dovuti essenzialmente al completamento dei servizi già associati.

Facciamo esempi concreti: a partire dal 2008 il **Servizio Informatico** gestisce i contratti dei canoni di assistenza dei software usati dai Comuni. Anche in questo caso si tratta di spese che non vengono più sostenute dai singoli comuni: da una stima fatta dal servizio informatico la spesa dei canoni senza centralizzazione sarebbe stata superiore, a quella oggi prevista nel nostro bilancio(€ 360.000), del 27%. Il positivo risultato è dovuto sia ad una maggiore capacità contrattuale derivata dall'accantonamento dei contratti, che da una razionalizzazione degli acquisti pur mantenendo ancora gli applicativi in uso presso i Comuni. Dal 2010 i 3 dipendenti in organico presso il Comune di Castel Maggiore sono stati trasferiti all'Unione con un aumento dei costi di personale, cui fa riscontro una riduzione dei costi di prestazione di servizi per collaborazioni esterne significativa ma non analoga.

Anche il **Servizio Associato del Personale**, nel corso dell'ultimo periodo analizzato, amplia le funzioni gestite, ed oggi il servizio associato gestisce, per tutti i Comuni dell'Unione, l'intera gamma delle funzioni relative alle gestione delle risorse umane, compreso il Nucleo di Valutazione. L'aumento delle funzioni ha comportato il trasferimento in Unione di 4 nuovi addetti, completando l'organico

previsto di 9 unità, contro le 18 unità che, prima della centralizzazione, erano impiegate nei singoli comuni, con un risparmio di personale del 50%. Il rapporto tra addetti gestiti/dipendenti del servizio pari a 1/61 è uno dei migliori rispetto ad Enti di analoghe dimensioni.

Presso lo **Sportello Unico delle Attività Produttive** attualmente sono impiegati 8 addetti, inoltre per il servizio sismico è stata attivata una convenzione con l'Università di Bologna, Dipartimento di Ingegneria. Come per il servizio del personale, l'accentramento delle funzioni ha determinato una maggiore efficienza del servizio. Nello studio di fattibilità del 2003 per l'accentramento degli uffici commercio/attività produttive, si rilevò che per la medesima funzione nei singoli comuni erano impiegate 7,35 unità. Pertanto se si considera che il Suap è un servizio di nuova istituzione, cioè prima non era presente nei comuni, la attivazione è avvenuta senza incremento di personale.

Pur in presenza di riorganizzazioni interne, le funzioni attribuite al **Corpo di Polizia Municipale** non si sono modificate dal primo impianto: da subito furono trasferite al servizio associato tutte le funzioni di Polizia Municipale. Conseguentemente la dimensione finanziaria, nel corso degli anni, non cambia sostanzialmente se non per un incremento di personale: nel 2007 erano in servizio 45,5 unità nel 2010 sono previsti 48 unità.

La Polizia Municipale, in collaborazione con il servizio di Castel Maggiore, si occupa anche dell'attività di Protezione Civile che viene gestita per tutti i comuni dell'Unione con risorse interne.

Quadro di spesa

Per le attività a cui è delegata la Reno Galliera possiamo riscontrare che la principale voce di spesa dell'Unione è dovuta al costo del personale: rispettivamente il 76% ed il 69% della spesa corrente del 2005 e del 2010. La diminuzione dell'incidenza della voce personale è sostanzialmente dovuta ad un aumento della parte di spesa per acquisto di beni e servizi conseguenza della condivisione di ulteriori servizi. La quasi totalità del personale impiegato nei servizi associati era precedentemente dipendente dai Comuni, con eccezione di alcune unità assunte direttamente dall'Unione: il 91% del costo totale è dovuto a personale proveniente dai comuni. Pertanto a questa maggiore spesa dell'Unione corrisponde un'analoga riduzione nei bilanci dei comuni.

Per quanto attiene alle spese in **conto capitale** si sono sostanzialmente finanziate 3 tipologie di investimento:

- i nuovi strumenti urbanistici sovra comunali e comunali (PSC; RUE e POC);
- gli investimenti in sicurezza a supporto dell'attività del Corpo Unico di Polizia Municipale;

- gli investimenti in innovazione tecnologica.

Nel corso di questi anni una quota significativa di investimenti è stata destinata alla sicurezza, in particolare alla realizzazione dell'impianto di **video sorveglianza** composto da 42 telecamere, installate nei punti strategici indicati dai comuni, finanziato per il 70% dalla Regione Emilia Romagna.

Gli investimenti in quota al **servizio informatico** sono stati finalizzati alla realizzazione della rete di collegamento dati tra i comuni, al potenziamento ed alla messa in sicurezza dei sistemi informatici. Questo ha reso possibile istituire servizi aggiuntivi per i dipendenti dei Comuni dell'Unione, tra questi la possibilità di collegamento alla propria postazione di lavoro da qualunque punto della rete ed anche dall'esterno con una connessione internet, e il potenziamento dei sistemi di posta elettronica (web; palmari, agende, ecc.). Anche in questo caso una parte di risorse provengono dalla regione, attraverso i progetti di e-gov.

Infine l'investimento **più consistente in termini finanziari è stato quello relativo alla dotazione dei nuovi strumenti urbanistici** comunali previsti dalla L. R. 20/00. La loro redazione da parte di un unico soggetto, l'ufficio associato di urbanistica, ha permesso l'elaborazione di una strategia condivisa dello sviluppo territoriale, l'introduzione di meccanismi di perequazione finanziari e territoriali e la redazione di strumenti di pianificazione omogenei per quel che riguarda definizioni e procedure.

Entrate

La **principale fonte di finanziamento** dell'Unione, sia in parte corrente, che in conto capitale sono i Comuni. Prima della nascita dell'Unione i Comuni contribuivano al finanziamento di oltre il 90% della spesa per i servizi. Le entrate per contravvenzioni entravano nel bilancio dell'Associazione come partite di giro e trasferite ai comuni con il criterio della territorialità di emissione del verbale. Con la nascita dell'Unione le entrate per violazione del codice della strada o di altri regolamenti di servizi trasferiti all'Unione, vengono inserite nel bilancio dell'Unione a copertura delle spese correnti. Questo il motivo per il quale, dal 2009 in poi, la percentuale di copertura da parte dei comuni delle spese per l'Unione, si abbassa al 60%.

Anche i contributi regionali si modificano nel corso degli anni. Fino al 2008 i contributi regionali coprivano solamente il 2,5% delle entrate, con la nascita dell'Unione si fanno più consistenti fino a rappresentare attorno all'8% delle entrate. Nel 2008, inoltre, anno di fondazione dell'Unione, la Regione ha dato un contributo straordinario una tantum di 400.000 euro che è stato utilizzato per coprire parte delle spese in conto capitale del 2009 e del 2010.

Il passaggio dall'Associazione all'Unione, sul fronte dell'autonomia finanziaria ha rappresentato una svolta, è stato determinante per la

gestione delle entrate, in quanto circa il 40% viene incassato direttamente. Questo ha contribuito ad una maggiore trasparenza dei conti e soprattutto maggiore responsabilità del quadro dirigente per il raggiungimento degli obiettivi previsti in bilancio, anche sul versante delle entrate. Il contributo in parte corrente dei Comuni si incrementa, ma in misura inferiore rispetto all'aumento delle spese. Per dare concretezza, mentre queste ultime aumentano di 1 milione di euro tra il 2007 ed il 2010, le entrate dai comuni aumentano di 600.000 euro.

Conoscere l'entità dei trasferimenti comunali non è sufficiente per capire quanto costa ai Comuni la gestione associata dei servizi, misurare cioè la differenza tra "prima" e "dopo", seppure in termini esclusivamente finanziari, senza una comparazione dei livelli di prestazione dei servizi, né la quantificazione di benefici indiretti quali la disponibilità di locali o di personale a seguito del trasferimento delle funzioni.

Con i dati a disposizione, possiamo confrontare la spesa che i Comuni sostengono per finanziare l'Unione, con le minori spese avute dal trasferimento di personale e dalla riduzione degli acquisti e delle prestazioni di servizi, per le funzioni delegate, al netto delle perdite delle entrate, incassate direttamente dall'Unione per i servizi di sua competenza (sanzioni; diritti di segreteria). Questo confronto ci dice che - senza un aumento dei costi per i Comuni - l'Associazione prima e l'Unione dopo, sono riuscite a gestire le funzioni conferite con un aumento, in alcuni casi significativo, dei livelli prestazionali.

Il positivo risultato è dovuto a diversi fattori.

- Maggiore efficienza. Le funzioni conferite si svolgono impiegando un numero inferiore di addetti o di risorse finanziarie a quelli impiegati nei Comuni. Questo vale per il Servizio Associato del Personale e per il Suap/Servizio Commercio, ma anche per il Servizio Informatico Associato che ha ridotto il livello di spesa per prestazione di servizio.

- Maggiore efficacia. Con le stesse risorse si sono alzati i livelli prestazionali. Questo vale per il Corpo di Polizia Municipale che garantisce una copertura di servizio molto più elevata rispetto a prima (3 turni per 365 giorni all'anno), maggiore professionalità dei propri addetti con la creazione di reparti specialistici e un consistente incremento delle entrate rispetto a quelle incassate singolarmente dai comuni. Analogamente la gestione associata del Servizio Informatico ha significato più professionalità, capacità di investimenti e di innovazione in un settore strategico per il rinnovamento della Pubblica Amministrazione.

- L'Ente Unione inoltre gode di contributi ordinari di provenienza sia regionale che statale.

SVILUPPI FUTURI

L'analisi delle caratteristiche finanziarie e strutturali dell'Unione dimostra che la gestione associata può essere uno degli strumenti per migliorare i livelli prestazionali dei servizi senza produrre un aumento dei costi. La condizione essenziale per ottenere tale risultato è che le nuove funzioni vengano riprogettate in funzione degli obiettivi desiderati e non siano la semplice riproposizione della precedente gestione.

La gestione associata dei servizi determina un complessivo miglioramento del sistema se non si limita ad una sorta di "esternalizzazione" delle funzioni, ma diventa l'occasione per una congiunta riorganizzazione dei servizi che rimangono in capo ai Comuni.

In questo senso l'Unione può svolgere un ruolo fondamentale se la sua funzione non viene limitata a soggetto erogatore di servizi, alla pari di un qualsiasi fornitore esterno. In particolare, in questo periodo di crisi finanziaria e di blocco delle assunzioni diventa strategico l'utilizzo delle professionalità e delle competenze presenti nei Comuni al fine di mantenere e migliorare i servizi esistenti.

In questa direzione va la delibera della Giunta dell'Unione che ha individuato nuove funzioni per le quali verificare la fattibilità della gestione associata: servizi alla persona; servizio appalti e acquisiti; il controllo gestione; marketing territoriale e found raising.

Già ora una maggiore integrazione tra i servizi associati e i servizi comunali ed una condivisione di obiettivi strategici può consentire lo sviluppo delle potenzialità già presenti nel sistema. In questa direzione vengono indicati 3 linee di sviluppo:

- **Innovazione della pubblica amministrazione, con lo sviluppo dei servizi on-line verso i cittadini;**
- **semplificazione della attività amministrativa, con la omogeneizzazione dei regolamenti e delle procedure ancora molto differenziate tra comuni.**
- **recupero delle entrate e ricerca di finanziamenti. L'Unione può essere un veicolo per catturare risorse alle quali i singoli comuni non riuscirebbero ad accedere.**

Per come, in Unione Reno Galliera, sono stati costruiti gli uffici associati, si è pienamente interpretato lo spirito della legge. In sintesi:

- si sono creati nuovi uffici (non si è solo fatto attività di coordinamento);
- il personale è stato trasferito, a dimostrazione della stabilità della nuova organizzazione;

- le funzioni sono state trasferire integralmente, evitando inefficienti doppie gestioni;
- l'Unione gestisce un set minimo di funzioni: 7 delle funzioni minime previste dall'art. 14.

Nel corso del mio mandato mi impegno affinché la L.R. 10/08, sia pienamente attuata, cioè anche nella parte relativa alla **valutazione della gestione associata e misurazione della sua efficacia ed efficienza**, ed anche per quel che riguarda la correlazione tra il valore economico della gestione associata e i contributi erogati.

So bene che la misurazione della performance degli Enti Locali, pur se di stretta attualità, è questione molto complicata, ma l'incentivazione della riorganizzazione dei servizi/funzioni che determinano un effettivo miglioramento in termini economici o di prestazioni, rappresenterebbe una vera innovazione.

Inoltre, proprio perché l'Unione è uno strumento per la riorganizzazione di funzioni comunali, la misurazione della performance deve essere non solo sulla forma associata ma sull'intero sistema: comuni e forma associata. I progetti di gestione di nuove funzioni dovrebbero riguardare non solo il nuovo servizio ma anche la riorganizzazione della macchina comunale a seguito del trasferimento della funzione in Unione.

Per andare in questa direzione la Regione dovrebbe individuare una serie di indicatori, distinti per funzione, e una metodologia di rilievo dei dati che possono costituire un elemento di valutazione della nuova gestione associata e dell'intero sistema composto dai Comuni e della forma associativa.

Anche la relazione tra l'entità del contributo ed il valore economico della gestione associata non è mai stata messa in pratica. Ad esempio per la Polizia Municipale si prevede in contributo teorico di 30.000, a prescindere dal numero di agenti e quindi dal costo del servizio stesso.

Ritengo che il contributo regionale dovrebbe sostenere sia le gestioni associate più virtuose sia quelle che per effetto dei servizi resi risultano più costose.

Un'altra questione rilevante riguarda la definizione del ruolo che si vuole dare alla forma associativa. Nell'esperienza dell'associazionismo intercomunale si possono distinguere **due tipi di unioni**:

- quelle tra piccoli e piccolissimi comuni funzionali alla gestione
- quelle tra comuni più grandi che invece possono esercitare un ruolo attivo nella promozione dello sviluppo locale, oltre che essere strumento di riorganizzazione dei servizi comunali.

L'Emilia - Romagna è di gran lunga la Regione che ha coinvolto più popolazione nel processo di costituzione delle Unioni: le 22 unioni della Regione rappresentano infatti più di 1 milione di residenti, il

18% dei 5.700.000 cittadini che a livello nazionale sono coinvolti da questo tipo di istituzione.

La scelta operata nella nostra Regione muove dalla volontà positiva di costruire unità amministrative di rilevanti dimensioni, più che dalla mera necessità di favorire l'unione di piccoli comuni: la nostra Regione è ultima nella graduatoria di rilevanza dei comuni sotto i 5.000 abitanti (29%), che invece rappresentano la grande maggioranza nelle unioni trentine (100%), lombarde (95%), piemontesi (95%), venete (63%). E infatti la popolazione media nei Comuni in Unione è la più alta d'Italia: 8.881 contro i 4.995 del Veneto e i 1.661 della Lombardia.

E' per questa ultima tipologia di Unione, cioè Unioni di grandi dimensioni, che diventa importante individuare il set di funzioni strategiche che "obbligatoriamente" la forma associativa deve gestire se vuole esercitare un ruolo attivo nello sviluppo del territorio. Provo a fare un elenco per categorie queste funzioni:

- funzioni relative allo sviluppo del territorio (pianificazione)
- funzioni relative allo sviluppo delle imprese e del lavoro (sportello imprese; formazione)
- funzioni relativi alla sicurezza (Polizia Municipale; Protezione Civile)
- Accanto alle funzioni per lo sviluppo si devono definire quelle per le quali la gestione in Unione è finalizzata ad una riduzione dei costi o un ampliamento del servizio. Tipicamente:
 - personale;
 - sistemi informativi
 - appalti

Infine tutto questo dovrebbe essere governato da un efficiente controllo di gestione e da un buon sistema di pianificazione delle attività comunali.

Un'ultima questione è relativa alla definizione di "**ambito ottimale**". Nel caso del territorio dell'Unione, "l'ambito ottimale" è relativo solo all'Unione: il distretto sanitario insiste su un ambito territoriale più grande; il sistema bibliotecario ha un ambito differente; così come il servizio per il lavoro. Tutto questo non consente un governo unitario del territorio che comprenda tutti i suoi aspetti.

CONCLUSIONI

Dall'insieme dei dati a nostra disposizione, e alla luce degli studi sull'impatto delle Unioni di Comuni sulla percezione dell'azione amministrativa da parte dell'opinione pubblica locale – a partire dal rapporto ANCI 2010, possiamo dare un giudizio positivo sull'esperienza intrapresa con l'associazione e soprattutto con l'istituzione dell'Unione.

Innanzitutto abbiamo accertato un valore aggiunto quando, oltre a tutte le attività proprie dell'istituzione, siamo riusciti a esprimere sempre più un'idea condivisa di territorio: l'Unione arricchisce l'attenzione, il senso di impegno verso i nostri territori. Il processo avviato dalle nostre amministrazioni riporta l'attenzione sul valore del territorio e rafforza la valutazione di amministrazioni comunali e di amministratori attenti e legati al proprio territorio e al suo sviluppo.

Inoltre, in questo processo ci viene riconosciuta un'intenzionalità parsimoniosa: cioè Comuni che sanno risparmiare, che sanno fornire i servizi senza sprecare soldi.

Un aspetto che mi sento ancora di dover evidenziare è che ai nostri cittadini abbiamo trasmesso un senso di attivismo e di capacità innovativa, con l'immagine di enti che vogliono fare, che si stanno dando da fare, e direi abbiamo trasmesso l'idea che da parte delle amministrazioni si disponesse di una perizia concreta nell'agire.

Un altro elemento degno di nota, che può apparire contraddittorio ma che è reale, è rappresentato dall'incremento del senso della comunità: questo è un aspetto importante, perché valorizzando il senso del locale, siamo riusciti a confutare l'idea che vivere nei centri meno grandi vuol dire avere meno servizi. Nella percezione dell'opinione pubblica locale, questo elemento si collega alla diminuzione della percezione del senso di abbandono dei territori: le Unioni, in genere, sono avvertite come un segnale della volontà di chi amministra, di chi fa politica, di occuparsi non solo del territorio, ma anche di invertire il processo di allontanamento dello sviluppo sociale ed economico dai centri minori. Le Unioni, non a caso, sostengono e rafforzano il rapporto tra cittadino e il Comune. Rendono quest'ultimo non solo più vicino, ma più amico.

I processi di unione, infine, accrescono l'identificazione di una classe dirigente. Danno il senso che c'è qualcuno che è stato votato e che pensa al futuro. Identificano una classe politica, qualcuno che pensa, che vuol fare qualcosa per il bene collettivo e per il futuro della propria comunità e soprattutto aumentano la percezione positiva, da parte dell'opinione pubblica locale, riguardo l'operato delle amministrazioni.

In definitiva possiamo affermare di aver intrapreso azioni volte a rispondere in maniera positiva alle sfide che i mutamenti della società hanno posto e vengono ponendo ai Comuni, che a loro volta conoscono il momento più difficile in termini di risorse finanziarie e di personale.

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.1 POPOLAZIONE

COMUNI	ANNO 2004			ANNO 2005		
	ABITANTI	FAMIGLIE	Abitanti/ Famiglia	ABITANTI	FAMIGLIE	Abitanti/ Famiglia
ARGELATO	9.317	3.926	2,37	9.360	3.963	2,36
BENTIVOGLIO	4.593	1.905	2,41	4.680	1.950	2,40
CASTELLO D'ARGILE	5.520	2.276	2,43	5.894	2.461	2,39
CASTEL MAGGIORE	16.519	7.089	2,33	16.633	7.171	2,32
GALLIERA	5.449	2.212	2,46	5.576	2.297	2,43
PIEVE DI CENTO	6.810	2.747	2,48	6.844	2.779	2,46
SAN GIORGIO DI PIANO	6.681	2.813	2,38	6.953	2.936	2,37
SAN PIETRO IN CASALE	10.617	4.693	2,26	10.837	4.798	2,26
TOTALE	65.506	27.661	2,37	66.777	28.355	2,36

COMUNI	31.12.2006			ANNO 2007		
	ABITANTI	FAMIGLIE	Abitanti/ Famiglia	ABITANTI	FAMIGLIE	Abitanti/ Famiglia
ARGELATO	9.350	4.002	2,34	9.463	4.074	2,32
BENTIVOGLIO	4.805	2.022	2,38	4.904	2.060	2,38
CASTELLO D'ARGILE	6.086	2.561	2,38	6.197	2.619	2,37
CASTEL MAGGIORE	16.706	7.265	2,30	16.883	7.406	2,28
GALLIERA	5.577	2.337	2,39	5.645	2.365	2,39
PIEVE DI CENTO	6.877	2.837	2,42	6.960	2.889	2,41
SAN GIORGIO DI PIANO	7.354	3.148	2,34	7.761	3.328	2,33
SAN PIETRO IN CASALE	11.104	4.890	2,27	11.288	4.976	2,27
TOTALE	67.859	29.062	2,33	69.101	29.717	2,33

COMUNI	31.12.2008			31.12.2009		
	ABITANTI	FAMIGLIE	Abitanti/ Famiglia	ABITANTI	FAMIGLIE	Abitanti/ Famiglia
ARGELATO	9.572	4.148	2,31	9.649	4.220	2,29
BENTIVOGLIO	5.014	2.138	2,35	5.154	2.199	2,34
CASTELLO D'ARGILE	6.259	2.655	2,36	6.374	2.703	2,36
CASTEL MAGGIORE	17.097	7.606	2,25	17.209	7.702	2,23
GALLIERA	5.562	2.353	2,36	5.578	2.347	2,38
PIEVE DI CENTO	7.036	2.921	2,41	7.033	2.926	2,40
SAN GIORGIO DI PIANO	7.979	3.442	2,32	8.123	3.533	2,30
SAN PIETRO IN CASALE	11.468	5.051	2,27	11.609	5.112	2,27
TOTALE	69.987	30.314	2,31	70.729	30.742	2,30

1.2 - TERRITORIO

Superficie in Kmq.		295,56
RISORSE IDRICHE:		
laghi	n° -	0
fiumi e torrenti	n°	3 (Reno, Savena e Navile)
STRADE:		
statali	Km. -	4,454
provinciali	Km.	96,82
comunali	Km.	514,75
vicinali	Km.	73,6
autostrade	Km.	18,34
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
Piano regolatore adottato		
Piano regolatore approvato	Argelato	G.R. 5658 del 10/12/1991
	Bentivoglio	G.P. 502 del 18/12/2000
	C. Argile	G.R. 1221 del 4/4/1995
	C. Maggiore	G.P. 601 del 12/12/1999
	Galliera	G.R. 5162 del 3/11/1987
	Pieve di Cento	G.P. 262 del 7/6/1999
	S. Giorgio di Piano	G.P. 429 del 3/12/2001
	S. Pietro in Casale	G.P. 470 del 11/10/1999
Piano Strutturale Comunale approvato (PSC)	Argelato	Delib. C.C. n. 14 del 27.03.2009
	Castello d'Argile	Delib. C.C. n. 4 del 6.02.2009
	Castel Maggiore	Delib. C.C. n. 4 del 27/01/2010
Regolamento Urbanistico Edilizio approvato (RUE)	Argelato	Delib. C.C. n. 15 del 27.03.2009
	Castello d'Argile	Delib. C.C. n. 5 del 6.02.2009
	Castel Maggiore	Delib. C.C. n. 5 del 27/01/2010
Programma di fabbricazione Piano edilizia economica e popolare		
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI:		
industriali		NO
artigianali		NO
commerciali		Solo per i Comuni di: Argelato, Castel d'Argile, Castel Maggiore
altri strumenti (specificare)		NO
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.		SI

**REGIONE EMILIA ROMAGNA
CAMERA DI COMMERCIO DI BOLOGNA
LOCALIZZAZIONI AZIENDE**

Settore ATECO	A Agricoltura, caccia e silvicoltura	B Pesca, piscicoltura e servizi connessi	C Estrazione di minerali	D Attività manifattur iere	E Prod.e distrib.energia elettr.,gas e acqua	F Costruzioni	G Commercio ingrosso e dettaglio - rip.beni pers.e per la casa	H Alberghi e ristoranti	I Trasporti,mag azzino e comunicaz.	J Intermediazio ne monetaria e finanziaria	K Attività immob., noleggio, informatica, ricerca	M Istruzione	N Sanita' e altri servizi sociali	O Altri servizi pubblici, sociali e personali	P Servizi domestici presso famiglie e conv.	X Imprese non classificate	TOTALE
COMUNI	Localizzazioni																
ARGELATO	143	1	0	242	1	169	409	49	95	16	246	1	1	32	0	4	1.409
BENTIVOGLIO	139	2	0	87	0	62	96	12	69	3	62	0	2	13	0	0	547
CASTELLO D'ARGILE	110	1	0	95	0	102	99	17	50	1	54	0	0	14	0	3	546
CASTEL MAGGIORE	134	1	1	222	1	188	376	43	116	37	233	2	3	54	0	1	1.412
GALLIERA	128	0	0	53	0	134	74	16	36	2	40	0	0	11	0	0	494
PIEVE DI CENTO	92	1	0	111	0	136	144	31	29	13	49	1	0	33	0	2	642
SAN GIORGIO DI PIANO	127	0	0	146	0	113	144	17	65	15	102	2	1	17	0	1	750
SAN PIETRO IN CASALE	310	1	0	114	0	182	190	51	59	19	126	1	2	32	0	3	1.090
TOTALE PROV.	11.110	19	26	11.541	43	13.168	21.788	4.180	4.832	2.193	14.923	337	397	3.724	1	144	88.426
TOTALE RG	1.183	7	1	1.070	2	1.086	1.532	236	519	106	912	7	9	206	0	14	6.890
% SU PROBO	11	37	4	9	5	8	7	6	11	5	6	2	2	6	0	10	8
% PER ATTIVITA'	17	0	0	16	0	16	22	3	8	2	13	0	0	3	0	0	100

dati al 4° quadrimestre 2008

**REGIONE EMILIA ROMAGNA
CAMERA DI COMMERCIO DI BOLOGNA
ADDETTI AZIENDE**

Settore ATECO	A Agricoltura, caccia e silvicoltura	B Pesca, piscicoltura e servizi connessi	C Estrazione di minerali	D Attività manifatturier e	E Prod.e distrib.energia elettr.,gas e acqua	F Costruzioni	G Commercio ingrosso e dettaglio - rip.beni pers.e per la casa	H Alberghi e ristoranti	I Trasporti,mag azzinaggio e comunicaz.	J Intermediazio ne monetaria e finanziaria	K Attività immob., noleggio, informatica, ricerca	M Istruzione	N Sanita' e altri servizi sociali	O Altri servizi pubblici, sociali e personali	P Servizi domestici presso famiglie e conv.	X Imprese non classificate	TOTALE
COMUNI	Totale addetti																
ARGELATO	126	0	0	2.107	0	187	2.024	162	154	32	831	3	0	78	0	14	5.718
BENTIVOGLIO	128	8	0	2.040	0	63	246	101	676	12	104	0	0	20	0	150	3.548
CASTELLO D'ARGILE	87	1	0	985	2	97	119	24	52	5	91	0	0	27	0	4	1.494
CASTEL MAGGIORE	92	1	10	2.968	0	291	1.183	221	593	105	557	26	5	176	0	21	6.249
GALLIERA	103	0	0	381	0	104	103	10	30	6	40	0	25	17	0	0	819
PIEVE DI CENTO	65	0	0	599	1	118	144	92	26	24	111	2	0	37	0	2	1.221
SAN GIORGIO DI PIANO	90	0	0	1.419	38	111	299	31	185	49	204	0	0	29	0	0	2.455
SAN PIETRO IN CASALE	435	11	0	479	1	195	306	109	148	30	198	3	3	50	0	8	1.976
TOTALE	10.839	29	312	99.305	2.734	20.463	49.520	13.089	15.133	9.735	37.664	1.146	5.208	7.171	0	2.258	274.606
TOTALE RG	1.126	21	10	10.978	42	1.166	4.424	750	1.864	263	2.136	34	33	434	0	199	23.480
% SU PROBO	10,39	72,41	3,21	11,05	1,54	5,70	8,93	5,73	12,32	2,70	5,67	2,97	0,63	6,05	0,00	8,81	8,55
% SU ATTIVITA'	4,80	0,09	0,04	46,75	0,18	4,97	18,84	3,19	7,94	1,12	9,10	0,14	0,14	1,85	0,00	0,85	100,00

dati al 2° trimestre 2007

TASSI DI DISOCCUPAZIONE PER PROVINCIA E SESSO

Province	Media 2004			Media 2008		
	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE
Piacenza	2,2	5	3,4	1,9	1,9	1,9
Parma	2,6	4,9	3,6	2,1	2,6	2,3
Reggio Emilia	1	5	2,7	1,5	3,5	2,3
Modena	2,9	4,7	3,7	2,2	4,8	3,3
Bologna	2,6	3,6	3,1	2	2,4	2,2
Ferrara	3,1	5,7	4,3	2,7	7,3	4,8
Ravenna	3	5,9	4,3	2,5	4,6	3,4
Forlì	3	5,7	4,2	3,1	7,6	5
Rimini	4,1	8,1	5,8	4,8	6,3	5,5
TOTALE	2,7	5	3,7	2,4	4,3	3,2

1.3 - SERVIZI

1.3.1 - PERSONALE DIPENDENTE

1.3.1/1 - PERSONALE TOTALE AL 31.10.2010

<i>Categ</i>	<i>Profili</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>
A	Custode, bidello, ecc.	0	0
B	Operatore, Operaio, ecc.	0	0
C	Istruttore, Educatore, Agente, ecc.	50	56
D	Funzionario, Spec. Vigilanza, ecc.	22	25
<i>TOTALE</i>		72	81

1.3.1/2 - DIREZIONE

<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROF.LE</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>
A	Custode, bidello, ecc.	0	0
B	Operatore, Operaio, ecc.	0	0
C	Istruttore, Educatore, Agente, ecc.	2	2
D	Funzionario, Spec. Vigilanza, ecc.	1	1
<i>TOTALE</i>		3	3

1.3.1/3 - SERVIZIO FINANZIARIO

<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROF.LE</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>
A	Custode, bidello, ecc.	0	0
B	Operatore, Operaio, ecc.	0	0
C	Istruttore, Educatore, Agente, ecc.	0	1
D	Funzionario, Spec. Vigilanza, ecc.	0	1
<i>TOTALE</i>		0	2

1.3.1/4 - SERVIZIO PERSONALE

<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROF.LE</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>
A	Custode, bidello, ecc.	0	0
B	Operatore, Operaio, ecc.	0	0
C	Istruttore, Educatore, Agente, ecc.	5	6
D	Funzionario, Spec. Vigilanza, ecc.	3	3
<i>TOTALE</i>		8	9

1.3.1/5 - SERVIZIO INFORMATICO

<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROF.LE</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>
A	Custode, bidello, ecc.	0	0
B	Operatore, Operaio, ecc.	0	0
C	Istruttore, Educatore, Agente, ecc.	4	5
D	Funzionario, Spec. Vigilanza, ecc.	1	1
<i>TOTALE</i>		5	6

1.3.1/6 - SUAP E SISMIKA

<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROF.LE</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>
A	Custode, bidello, ecc.	0	0
B	Operatore, Operaio, ecc.	0	0
C	Istruttore, Educatore, Agente, ecc.	5	5
D	Funzionario, Spec. Vigilanza, ecc.	3	4
<i>TOTALE</i>		8	9

1.3.1/7 - POLIZIA MUNICIPALE			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROF.LE</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>
A	Custode, bidello, ecc.	0	0
B	Operatore, Operaio, ecc.	0	0
C	Istruttore, Educatore, Agente, ecc.	34	37
D	Funzionario, Spec. Vigilanza, ecc.	14	15
<i>TOTALE</i>		48	52

N.B. La dotazione organica rappresentata è quello al 31.10. 2010 e sarà oggetto di modifiche che verranno evidenziate in apposita deliberazione di Giunta.

1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA		Esercizio in corso	Programmazione pluriennale		
		2010	2011	2012	2013
Mezzi operativi	n.	0	0	0	0
Veicoli	n.	20	17	17	18
Centro elaborazione dati	si/no	si	si	si	si
Personal computer	n.	130	170	210	250

NB: dal 2009 l'Unione acquisisce i computer per i Comuni aderenti e li cede loro in comodato

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
ConSORZI				
Aziende				
Istituzioni				
Società di capitali	3	3	3	3
Concessioni				

Denominazione società di capitali:

Promobologna srl., Sviluppo Comune s.r.l. e Lepida S.p.A.

1.3.4 ACCORDI DI PROGRAMMA ED ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

ACCORDI DI PROGRAMMA	
Oggetto	Accordo territoriale per gli ambiti produttivi sovracomunali fra i Comuni dell'Associazione Reno-Galliera e la Provincia di Bologna
Altri soggetti partecipanti	Provincia di Bologna, Comuni dell'Associazione Reno-Galliera
Atto deliberativo	C.C. 64 del 27.07.2007 del Comune di Argelato
Impegni di mezzi finanziari	Quota percentuale delle entrate comunali come definite dall'accordo
Durata dell'accordo	Fino a completamento dell'opera

CONVENZIONI	
<i>Oggetto</i>	Convenzione per la gestione associata delle attività di protezione civile Delibera di Consiglio dell'Unione Reno Galliera n. 26 del 15/12/2008
<i>Altri soggetti partecipanti</i>	Comuni di Argelato, Bentivoglio, Castel Maggiore, Castello d'Argile, Galliera, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale
<i>Impegni di mezzi finanziari</i>	Criteri definiti in sede di bilancio
<i>Durata</i>	Durata illimitata
<i>Oggetto</i>	Convenzione per la gestione unificata di Funzioni Urbanistiche e di elaborazione di strumenti urbanistici in Ambito Sovracomunale Delibera di Consiglio dell'Unione Reno Galliera n. 27 del 15/12/2008
<i>Altri soggetti partecipanti</i>	Comuni di Argelato, Bentivoglio, Castel Maggiore, Castello d'Argile, Galliera, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale
<i>Impegni di mezzi finanziari</i>	Criteri definiti in sede di bilancio
<i>Durata</i>	Durata illimitata
<i>Oggetto</i>	Convenzione per la gestione in forma associata dei servizi informatici, telematici e del sistema informativo territoriale. Delibera di Consiglio dell'Unione Reno Galliera n. 25 del 15/12/2008
<i>Altri soggetti partecipanti</i>	Comuni di Argelato, Bentivoglio, Castel Maggiore, Castello d'Argile, Galliera, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale
<i>Impegni di mezzi finanziari</i>	Criteri definiti in sede di bilancio

<i>Durata</i>	Durata illimitata
<i>Oggetto</i>	Convenzione e regolamento per la realizzazione e gestione in forma associata dello sportello unico per le attività produttive. Delibera di Consiglio dell'Unione Reno Galliera n. 24 del 15/12/2008
<i>Altri soggetti partecipanti</i>	Comuni di Argelato, Bentivoglio, Castel Maggiore, Castello d'Argile, Galliera, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale
<i>Impegni di mezzi finanziari</i>	Criteri definiti in sede di bilancio
<i>Durata</i>	Durata illimitata
<i>Oggetto</i>	Convenzione per la gestione associata del servizio di Polizia Municipale fra i Comuni di Argelato, Bentivoglio, Castello d'Argile, Galliera, Pieve di Cento, S.Giorgio di Piano e S.Pietro in Casale. Delibera di Consiglio dell'Unione Reno Galliera n. 28 del 15/12/2008
<i>Altri soggetti partecipanti</i>	Comuni di Argelato, Bentivoglio, Castel Maggiore, Castello d'Argile, Galliera, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale
<i>Impegni di mezzi finanziari</i>	Criteri definiti in sede di bilancio
<i>Durata</i>	Durata illimitata
<i>Oggetto</i>	Convenzione per il conferimento delle funzioni compiti e attività di gestione del personale e del nucleo di valutazione Delibera di Consiglio dell'Unione Reno Galliera n. 23 del 15/12/2008
<i>Altri soggetti partecipanti</i>	Comuni di Argelato, Bentivoglio, Castel Maggiore, Castello d'Argile, Galliera, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale
<i>Impegni di mezzi finanziari</i>	Criteri definiti in sede di bilancio
<i>Durata</i>	Durata illimitata
<i>Oggetto</i>	Convenzione per l'attivazione in forma associata della Commissione ERP Delibera di Consiglio dell'Unione Reno Galliera n. 6 del 04/04/2009
<i>Altri soggetti partecipanti</i>	Comuni di Argelato, Bentivoglio, Castel Maggiore, Castello d'Argile, Galliera, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale
<i>Impegni di mezzi finanziari</i>	Criteri definiti in sede di bilancio
<i>Durata</i>	Durata illimitata
<i>Oggetto</i>	Convenzione per la gestione associata dei servizi statistici ed

	informativi Delibera di Consiglio dell'Unione Reno Galliera n. 18 del 29/09/2009
<i>Altri soggetti partecipanti</i>	Comuni di Argelato, Bentivoglio, Castel Maggiore, Castello d'Argile, Galliera, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale
<i>Impegni di mezzi finanziari</i>	Criteri definiti in sede di bilancio
<i>Durata</i>	Durata illimitata

<i>Oggetto</i>	Convenzione per la gestione in forma associata delle funzioni in materia sismica delegate ai comuni. Delibera di Consiglio dell'Unione Reno Galliera n. 24 del 27/11/2009
<i>Altri soggetti partecipanti</i>	Comuni di Argelato, Bentivoglio, Castel Maggiore, Castello d'Argile, Galliera, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale
<i>Impegni di mezzi finanziari</i>	Criteri definiti in sede di bilancio
<i>Durata</i>	Durata illimitata

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

ENTRATE

Quadro riassuntivo	Pag. 15
Contributi e trasferimenti correnti	Pag. 16
Proventi extratributari	Pag. 18
Contributi e trasferimenti in conto capitale	Pag. 20

2.1 FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 QUADRO RIASSUNTIVO

ENTRATE				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc. della col. 4 risp. alla col.3
	Esercizio 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione definitiva 2010)	Previsione del Bilancio annuale 2011	1' Anno successivo 2012	2' Anno successivo 2013	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Contributi e trasferimenti correnti	2.332.996,57	2.849.600,84	2.925.962,19	2.815.059,69	2.740.228,52	2.749.628,52	-3,79%
Extratributarie	770.295,79	1.887.372,59	1.281.844,82	1.500.870,69	1.500.110,00	1.501.760,00	17,09%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.103.292,36	4.736.973,43	4.207.807,01	4.315.930,38	4.240.338,52	4.251.388,52	2,57%
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate correnti destinate a investimenti (a dedurre)	-400.896,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	32.879,08	16.000,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.702.396,28	4.769.852,51	4.223.807,01	4.315.930,38	4.240.338,52	4.251.388,52	2,18%
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	548.247,10	436.446,67	399.414,62	377.358,47	426.000,00	426.000,00	-5,52%
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate correnti destinate a investimenti	400.896,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
A.A. applicato per finanz.to investimenti	0,00	203.076,17	206.825,78	0,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	949.143,18	639.522,84	606.240,40	377.358,47	426.000,00	426.000,00	-37,75%
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	500.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	100,00%
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	500.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	100,00%
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	3.651.539,46	5.409.375,35	5.330.047,41	5.693.288,85	5.666.338,52	5.677.388,52	6,81%

2.2 ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE						% sc. della col. 4 risp. alla col. 3
	Esercizio 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione definitiva 2010)	Previsione del Bilancio annuale 2011	1' Anno successivo 2012	2' Anno successivo 2013	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasf.ti correnti dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Contributi e trasf.ti correnti dalla Regione	475.437,27	359.834,55	354.252,50	280.000,00	280.000,00	280.000,00	-20,96%
Contributi e trasf.ti correnti dalla Regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Contributi e trasf.ti da parte di organismi comunitari e internazionali	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00	
Contributi e trasf.ti da altri enti del settore pubblico	1.857.559,30	2.489.766,29	2.571.709,69	2.535.059,69	2.460.228,52	2.469.628,52	-1,43%
TOTALE	2.332.996,57	2.849.600,84	2.925.962,19	2.815.059,69	2.740.228,52	2.749.628,52	-3,79%

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

La previsione relativa ai trasferimenti regionali e regionalizzati (cioè attribuiti dallo Stato ma trasferiti attraverso la Regione) a favore dell'Unione Reno Galliera ammonta ad €. 280.000,00. La previsione è stata effettuata considerando i contributi ricevuti negli scorsi anni (pari a circa 310.000,00 euro) ma avendo riguardo anche alla flessione che gli stessi subiranno presumibilmente nel prossimo triennio alla stregua di ciò che accade per i Comuni.

2.2.2.5 – Altre considerazioni e vincoli

Per ciascun Comune aderente all'Unione viene definita una percentuale di partecipazione alla spesa complessiva dell'Ente. Tali percentuali vengono individuate sulla base della popolazione e della partecipazione ai servizi associati attraverso l'adesione alle convenzioni relative.

2.2 ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc. della col. 4 risp. alla col. 3
	Esercizio 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione definitiva 2010)	Previsione del Bilancio annuale 2011	1' Anno successivo 2012	2' Anno successivo 2013	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici, di cui:	751.438,49	1.842.897,94	1.108.000,00	1.311.137,15	1.310.000,00	1.310.000,00	18,33%
<i>-Sanzioni per violazioni al c.d.s.</i>	<i>732.686,03</i>	<i>1.766.657,04</i>	<i>958.000,00</i>	<i>1.200.000,00</i>	<i>1.200.000,00</i>	<i>1.200.000,00</i>	<i>25,26%</i>
Proventi dei beni dell'Ente	0,00	0,00	119.950,00	139.796,54	140.000,00	141.000,00	
Interessi su anticipazioni e crediti	0,00	5.781,25	4.300,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	-6,98%
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Proventi diversi	18.857,30	38.693,40	49.594,82	45.937,00	46.110,00	46.760,00	-7,38%
TOTALE	770.295,79	1.887.372,59	1.281.844,82	1.500.870,69	1.500.110,00	1.501.760,00	17,09%

Nel bilancio 2009 sono stati inseriti anche i residui di entrata degli anni precedenti da riversare ai Comuni, per un importo di €. 677.159,07

Dal 2010 l'Unione Reno Galliera gestisce ed incassa la Cosap (Proventi dei beni dell'Ente)

Dal 2011 le entrate da sanzioni per violazione del codice della strada vengono previste sulla base delle multe emesse e viene costituito il fondo svalutazione crediti nella parte spesa.

2.2.3.1 – Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse e dimostrazione dei proventi dei beni dell'Ente

Dal 2009 l'Unione incassa e trattiene le entrate relative alle sanzioni per violazioni del codice della strada. Per gli anni precedenti l'Unione provvede all'incasso tramite procedura coattiva ed al riversamento delle quote ai Comuni di competenza.

Per il prossimo triennio le previsioni di entrata risultano più elevate rispetto agli anni scorsi, infatti si prevede un incasso di €. 1.200.000,00 rispetto ad €. 958.000,00 dell'anno 2009. In realtà si tratta di una modifica nella struttura del bilancio, infatti a fronte di tale entrata viene costituito un cospicuo fondo svalutazione crediti (per un importo di €. 300.000,00).

Il motivo che ha portato a tale decisione è la necessità di consentire alla Polizia Municipale l'accertamento in bilancio delle sanzioni effettivamente emesse ed al contempo, considerata la particolarità degli incassi e l'elevata percentuale di insoluti almeno nella prima fase di pagamento volontario, introdurre un meccanismo che garantisca la congruità e veridicità di bilancio ed una più consapevole gestione dei flussi di cassa.

Per quanto riguarda gli incassi Cosap si evidenzia una previsione di circa 140.000,00 euro che si basa sugli effettivi incassi 2010, rivelatisi più elevati rispetto alla previsione iniziale a seguito di un'intensa attività in merito, svolta dal SUAP.

Tra le entrate da proventi diversi si evidenzia il rimborso da parte del Comune di Castel Maggiore di parte del costo del comandante della Polizia Municipale che svolgerà la sua attività sia per l'Unione che per il suddetto Comune.

2.2 ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

ENTRATE				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc. della col. 4 risp. alla col. 3
	Esercizio 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione definitiva 2010)	Previsione del Bilancio annuale 2011	1' Anno successivo 2012	2' Anno successivo 2013	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Trasferimenti di capitali allo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Trasferimenti di capitale dalla Regione	110.573,87	39.680,00	57.373,09	0,00	0,00	0,00	-100,00%
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico:	437.673,23	396.767,04	342.041,53	377.358,47	426.000,00	426.000,00	10,33%
- da Provincia	0,00	20.000,00	52.641,53	47.358,47	0,00	0,00	-10,04%
- dai Comuni	437.673,23	376.767,04	289.400,00	330.000,00	426.000,00	426.000,00	14,03%
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	548.247,10	436.447,04	399.414,62	377.358,47	426.000,00	426.000,00	-5,52%

2.2.4.3 - Altre considerazioni e vincoli

A sostegno delle spese in conto capitale sono previsti trasferimenti regionali e provinciali, come da seguente tabella:

Contributi e trasferimenti in c/capitale

		Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
1	Contributo Provinciale per Servizio informatico	€. 47.358,47		
2	Contributi Comuni aderenti per Servizio informatico	€. 60.000,00	€. 120.000,00	€. 120.000,00
3	Contributi Comuni aderenti per Ufficio di Piano	€. 270.000,00	€. 306.000,00	€. 306.000,00
	TOTALE	€. 377.358,47	€. 426.000,00	€. 426.000,00

2.2.6.2 – Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

Nel triennio 2011/2013 non è previsto il ricorso all'indebitamento.

2.2 ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla 3
	Esercizio 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione 2010)	Previsione del Bilancio annuale 2011	1' Anno successivo 2012	2' Anno successivo 2013	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	-	-	-				0,00%
Anticipazioni di cassa	-	-	500.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00%
TOTALE	-	-	500.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00%

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso all'anticipazione di tesoreria:	
ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2009:	
Totale del titolo I "entrate tributarie"	-
Totale del titolo II "entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione, ecc."	2.849.600,84
Totale del titolo III "entrate extratributarie"	1.887.372,59
(A) TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.736.973,43
Ammontare massimo dell'anticipazione di tesoreria: 3/12 di (A)	1.184.243,36

SPESE

Quadro riassuntivo	Pag. 24
Spese correnti	Pag. 25
Spese di investimento	Pag. 27
Spesa di personale	Pag. 29

ANALISI DELLE SPESE
QUADRO RIASSUNTIVO

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Esercizio 2008 (impegni competenza)	Esercizio 2009 (impegni competenza)	Esercizio in corso (previsione definitiva 2010)	Previsione del Bilancio annuale 2011	1' Anno successivo 2012	2' Anno successivo 2013
	1	2	3	4	5	6
Titolo I°- Spese correnti	2.669.517,20	4.479.786,41	4.223.807,01	4.315.930,38	4.240.338,52	4.251.388,52
Titolo II°- Spese d'investimento	746.067,01	633.653,39	606.240,40	377.358,47	426.000,00	426.000,00
Titolo III°- Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	500.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
<i>di cui per anticipazioni di cassa</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>500.000,00</i>	<i>1.000.000,00</i>	<i>1.000.000,00</i>	<i>1.000.000,00</i>
TOTALE	3.415.584,21	5.113.439,80	5.330.047,41	5.693.288,85	5.666.338,52	5.677.388,52

ANALISI DELLE SPESE CORRENTI
DISTINTE PER INTERVENTI DI BILANCIO

SPESE CORRENTI PER INTERVENTO DI BILANCIO	TREND STORICO					PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Esercizio 2008 (impegni competenza)	Esercizio 2009 (impegni competenza)	% incremento	Esercizio in corso (previsione definitiva 2010)	% incremento	Previsione del Bilancio annuale 2011	% incremento	1' Anno successivo 2012	% incremento	2' Anno successivo 2013	% incremento
	1	2		3		4		5		6	
Personale	24.769,42	2.501.985,11	10001,10%	2.650.240,15	5,93%	2.724.756,16	2,81%	2.723.691,79	-0,04%	2.723.691,79	0,00%
Acquisto beni	39.218,71	94.802,89	141,73%	97.699,75	3,06%	80.890,00	-17,21%	81.390,00	0,62%	81.890,00	0,61%
Prestazioni di servizi	113.811,15	801.473,90	604,21%	1.046.997,52	30,63%	837.299,00	-20,03%	850.222,00	1,54%	860.472,00	1,21%
Utilizzo beni di terzi	27.183,34	117.616,65	332,68%	121.742,05	3,51%	103.800,00	-14,74%	5.900,00	-94,32%	5.900,00	0,00%
Trasferimenti correnti	2.460.575,88	797.780,97	-67,58%	105.540,81	-86,77%	77.800,00	-26,28%	80.300,00	3,21%	80.600,00	0,37%
Interessi passivi per ammortamento mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Imposte e tasse	2.958,70	164.126,89	5447,26%	189.602,93	15,52%	176.407,51	-6,96%	175.834,73	-0,32%	175.834,73	0,00%
Oneri straordinari della gestione corrente	1.000,00	2.000,00	100,00%	2.000,00	0,00%	1.500,00	-25,00%	2.000,00	33,33%	2.000,00	0,00%
Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	300.000,00	0,00%	300.000,00	0,00%	300.000,00	0,00%
Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00%	9.983,80	100,00%	13.477,71	35,00%	21.000,00	55,81%	21.000,00	0,00%
TOTALE	2.669.517,20	4.479.786,41	67,81%	4.223.807,01	-5,71%	4.315.930,38	2,18%	4.240.338,52	-1,75%	4.251.388,52	0,26%

ANALISI DELLE SPESE CORRENTI
DISTINTE PER LE VARIE FUNZIONI COMUNALI

SPESE CORRENTI PER FUNZIONE	TREND STORICO					PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Esercizio 2008 (impegni competenza)	Esercizio 2009 (impegni competenza)	incremento %	Previsione definitiva 2010	incremento %	Previsione del Bilancio annuale 2011	incremento %	1' Anno successivo 2012	incremento %	2' Anno successivo 2013	incremento %
	1	2		3		4		5		6	
1 Funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo	683.616,62	1.528.935,42	123,65%	1.793.744,32	17,32%	1.960.466,52	9,29%	1.940.911,81	-1,00%	1.947.961,81	0,36%
3 Polizia locale	1.852.058,09	2.711.686,25	46,41%	2.128.813,61	-21,49%	2.089.318,89	-1,86%	2.032.418,89	-2,72%	2.036.418,89	0,20%
9 Gestione del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	6.000,00	100,00%	6.000,00	0,00%	6.000,00	0,00%
11 Sviluppo economico	133.842,49	239.164,74	78,69%	301.249,08	25,96%	260.144,97	-13,64%	261.007,82	0,33%	261.007,82	0,00%
TOTALE	2.669.517,20	4.479.786,41	67,81%	4.223.807,01	-5,71%	4.315.930,38	2,18%	4.240.338,52	-1,75%	4.251.388,52	0,26%

ANALISI DELLE SPESE DI INVESTIMENTO
DISTINTE PER INTERVENTI DI BILANCIO

SPESE DI INVESTIMENTO PER INTERVENTO DI BILANCIO	TREND STORICO					PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Esercizio 2008 (impegni competenza)	Esercizio 2009 (impegni competenza)	%	Esercizio in corso (previsione definitiva 2010)	%	Previsione del Bilancio annuale 2011	%	1' Anno successivo 2012	%	2' Anno successivo 2013	%
	1	2		3		4		5		6	
Acquisizioni di beni immobili	200.896,08	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Espropri e servitù onerose	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni di beni mobili macchine e attrezzature	399.905,29	285.153,39	-28,69%	336.240,40	17,92%	107.358,47	-68,07%	120.000,00	11,78%	120.000,00	0,00%
Incarichi professionali esterni	77.047,24	347.500,00	351,02%	270.000,00	-22,30%	270.000,00	0,00%	306.000,00	13,33%	306.000,00	0,00%
Trasferimenti di capitale	66.218,40	0,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Partecipazioni azionarie	2.000,00	1.000,00	-50,00%	0,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Concessioni di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE	746.067,01	633.653,39	-15,07%	606.240,40	-4,33%	377.358,47	-37,75%	426.000,00	12,89%	426.000,00	0,00%

ANALISI DELLE SPESE DI INVESTIMENTO

DISTINTE PER LE FUNZIONI COMUNALI

SPESE DI INVESTIMENTO PER FUNZIONE		TREND STORICO					PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
		Esercizio 2008 (impegni competenza)	Esercizio 2009 (impegni competenza)	%	Previsione definitiva 2010	%	Previsione del Bilancio annuale 2011	%	1' Anno successivo 2012	%	2' Anno successivo 2013	%
		1	2		3		4		5		6	
1	Funzioni generali di Amministrazione, gestione e controllo	259.828,03	197.617,79	-23,94%	197.392,31	-0,11%	107.358,47	-45,61%	120.000,00	11,78%	120.000,00	0,00%
3	Polizia locale	320.693,34	69.680,00	-78,27%	103.069,40	47,92%	0,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9	Territorio e ambiente	145.265,64	347.500,00	139,22%	270.000,00	-22,30%	270.000,00	0,00%	306.000,00	13,33%	306.000,00	0,00%
11	Sviluppo economico	20.280,00	18.855,60	-7,02%	35.778,69	89,75%	0,00	-100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE		746.067,01	633.653,39	-15,07%	606.240,40	-4,33%	377.358,47	-37,75%	426.000,00	12,89%	426.000,00	0,00%

Unione Reno Galliera

SPESA PERSONALE ANNO 2011

Cognome e Nome		Mesi	P.E.	Stipendio Tabellare + IVC	Indennità di comparto bilancio	Indennità di comparto fondo	Retrib. Individuale Anzianità	Assegno nucleo fam.	Progressione Economica Orizzontale	Indennità professionali	Tredicesima mensilità	Abbattimento per INADEL TFR	Totale	Indennità di posizione e ris.	Indennità di risultato	Oneri prev.li + INAIL	IRAP	COSTO COMPLESSIVO	
DIREZIONE - INTERVENTO DI BILANCIO 1010201 (IRAP 07)																			
Funzionario amministrativo	AR	12	D6G	24.655,10	59,40	563,40	156,12		4.004,64		2.401,32		31.839,98	16.000,00	4.800,00	13.692,41	4.461,13	70.793,53	
Funzionario amministrativo	AR	12	D3	21.285,33	59,40	563,40			3.171,48		2.038,07		27.117,68			7.354,00	2.305,00	36.776,68	
Istruttore amministrativo	AR	12	C3	19.553,96	52,08	497,52	478,44		1.018,44		1.754,24		23.354,68			6.330,73	1.944,48	31.629,89	
Istruttore amministrativo	RG	12	C3	19.607,70	52,08	497,52	206,88		1.018,44		1.736,09		23.118,71			6.267,95	1.965,09	31.351,75	
													105.431,05	16.000,00	4.800,00	33.645,09	10.675,70	170.551,84	
SUAP ASSOCIATO - INTERVENTO DI BILANCIO 1110501 (IRAP 07)																			
Funzionario amministrativo	AR	12	D3	21.285,33	59,40	563,40	152,16		3.171,48		2.050,75		27.282,52			7.398,05	2.306,08	36.986,64	
Funzionario amministrativo	CA	12	D4	21.290,40	59,40	563,40	810,36		4.211,04		2.192,65		29.127,25			7.896,21	2.475,82	39.499,27	
Istruttore amministrativo	CA	12	C2	19.551,26	52,08	497,52			463,71		1.667,91		22.232,48			6.028,07	1.889,76	30.150,32	
Istruttore amministrativo	PC	12	C2	19.551,26	52,08	497,52			927,42		1.706,56	443,70	22.291,13			6.606,10	1.894,75	30.791,98	
Istruttore amministrativo	RG	12	C1	19.549,00	52,08	497,52					1.629,08	423,56	21.304,12			6.312,26	1.810,85	29.427,24	
Istruttore amministrativo	RG	12	C2	19.551,26	52,08	497,52			463,71		1.667,91	433,66	21.798,83			6.459,54	1.852,90	30.111,27	
Diff. Mansioni sup.		6		856,26									856,26			208,11	72,78	1.137,16	
													144.892,58			40.908,35	12.302,94	198.103,87	
CONTROLLO SISMICA																			
Istruttore amministrativo	CA	12	C1	19.549,00	52,08	497,52				64,56	1.629,08		21.792,24			5.906,53	1.852,34	29.551,12	
													21.792,24			5.906,53	1.852,34	29.551,12	
													totale Int.	166.684,83			46.814,88	14.155,28	227.654,99
CED - INTERVENTO DI BILANCIO 1010801																			
Funzionario amministrativo	SP	12	D5G	24.646,17	59,40	563,40			2.172,72		2.234,91		29.676,60	14.000,00	3.500,00	12.303,02	4.010,01	63.489,63	
Istruttore amministrativo	PC	12	C3	19.553,96	52,08	497,52	14,52		1.018,44		1.715,58		22.852,10			6.196,44		29.048,54	
Istruttore amministrativo	CM	12	C5	19.560,93	52,08	497,52			2.447,16		1.834,01		24.391,70			6.615,05	2.073,29	33.080,04	
Istruttore amministrativo	CM	12	C1	19.549,00	52,08	497,52		642,12			1.629,08	423,56	21.946,24			6.315,51	1.810,85	30.072,60	
Istruttore amministrativo	CM	12	C1	19.549,00	52,08	497,52		980,40			1.629,08	423,56	22.284,52			6.317,22	1.810,85	30.412,59	
Istruttore amministrativo	RG	12	C1	19.478,48	52,08	497,52					1.623,21	422,03	21.229,25			6.631,77		27.861,02	
													142.380,41	14.000,00	3.500,00	44.379,01	9.705,01	213.964,42	
SERVIZIO FINANZIARIO																			
Istruttore amministrativo	PC	12	C3	19.553,96	52,08	497,52			1.018,44		1.714,37		22.836,37			6.192,24	1.941,09	30.969,70	
Istruttore amministrativo (PT 83,33%)	SG	10	C4	16.280,44	43,40	414,60			1.388,30		1.472,39		19.599,13			5.314,83	1.665,93	26.579,89	
													42.435,50			11.507,07	3.607,02	57.549,59	
PERSONALE - INTERVENTO DI BILANCIO 1010201 (IRAP 07)																			
Funzionario amministrativo	CM	12	D3	21.285,33	59,40	563,40		155,52	3.171,48		2.038,07		27.273,20	14.000,00	3.500,00	11.608,16	3.805,72	60.187,08	
Funzionario amministrativo	CA	12	D3	21.285,33	59,40	563,40			3.171,48		2.038,07		27.117,68			7.354,00	2.305,00	36.776,68	
Funzionario amministrativo	SG	10,7	D3	18.933,48	52,80	500,80		579,48	2.819,09		1.812,71		24.698,36			6.543,70	2.099,36	33.341,42	
Istruttore amministrativo	CM	12	C5	19.560,93	52,08	497,52			2.447,16		1.834,01		24.391,70			6.615,05	2.073,29	33.080,04	
Istruttore amministrativo	GA	12	C4	19.557,12	52,08	497,52	579,12		1.665,96		1.816,85		24.168,65			6.551,49	2.005,11	32.725,26	
Istruttore amministrativo	PC	10	C2	16.308,25	43,40	414,58			386,41		1.391,22	361,72	18.182,15			5.387,85	1.576,23	25.146,23	
Istruttore amministrativo	RG	12	C1	19.549,00	52,08	497,52					1.629,08	423,56	21.304,12			6.312,26	1.846,85	29.463,24	
													167.135,85	14.000,00	3.500,00	50.372,53	15.711,57	250.719,95	
POLIZIA LOCALE - INTERVENTO DI BILANCIO 1030101 (IRAP 07)																			
P.S.																			
Comandante ART 110	RG	12	D3G	24.338,16	59,40	563,40		192,36		1.110,84	2.028,18	549,54	27.742,80	34.000,00	4.800,00	20.704,87	5.656,14	92.903,80	
													27.742,80	34.000,00	4.800,00	20.704,87	5.656,14	92.903,80	

	Cognome e Nome		Mesi	P.E.	Stipendio Tabellare + IVC	Indennità di comparto bilancio	Indennità di comparto fondo	Retrib. Individuale Anzianità	Assegno nucleo fam.	Progressione Economica Orizzontale	Indennità professionali	Tredicesima mensilità	Abbattimento per INADEL TFR	Totale	Indennità di posizione e ris.	Indennità di risultato	Oneri prev.li + INAIL	IRAP	COSTO COMPLESSIVO	
1	Agente	SG	12	D5	21.295,92	59,40	563,40		260,76	5.344,20	1.110,84	2.220,01		30.854,53	11.250,00		11.300,30	3.556,72	56.961,55	
2	Agente	SP	12	D3	21.285,33	59,40	563,40	47,04		3.171,48	1.110,84	2.041,99		28.279,48	11.250,00		10.651,06	3.360,01	53.540,54	
3	Agente	AR	12	D3	21.285,33	59,40	563,40			3.171,48	1.110,84	2.038,07		28.228,52	11.250,00		10.637,42	3.355,67	53.471,61	
4	Agente	RG	12	D3	21.257,95	59,40	563,40	188,04	297,60	3.171,48	1.110,84	2.051,46		29.700,16	11.250,00		10.687,29	3.379,78	54.017,24	
5	Agente	AR	12	D3	21.285,33	59,40	563,40		1.454,76	3.171,48	1.110,84	2.038,07		29.683,28			7.841,20	2.523,08	40.047,55	
6	Agente	SG	6	D3	10.642,66	29,70	281,70	150,60		1.585,74	555,42	1.031,58		14.277,41			3.955,46	1.213,58	19.446,45	
7	Agente	BE	12	D2	21.274,92	59,40	563,40	521,64		1.037,18	1.110,84	1.902,81		26.470,20			7.326,82	2.249,97	36.046,98	
8	Agente	AR	12	D3	21.285,33	59,40	563,40	579,60		3.171,48	1.110,84	2.086,37		28.856,42			7.991,68	2.403,53	39.251,62	
9	Agente	AR	12	D3	21.285,33	59,40	563,40		553,56	3.171,48	1.110,84	2.038,07		28.782,08			7.830,28	2.446,48	39.058,83	
10	Agente	AR	12	D3	21.285,33	59,40	563,40	40,32		3.171,48	1.110,84	2.041,43		28.272,20			7.835,26	2.399,71	38.507,17	
11	Agente	AR	12	D1	21.269,87	59,40	563,40				1.110,84	1.772,49		24.776,00			6.860,59	2.105,96	33.742,55	
12	Agente	SP	12	D1	21.269,87	59,40	563,40				1.110,84	1.772,49		24.776,00			6.860,59	2.105,96	33.742,55	
13	Agente	SP	12	D1	21.269,87	59,40	563,40				1.110,84	1.772,49	483,06	24.292,93			7.346,22	2.064,90	33.704,05	
14	Agente	CA	12	D1	21.269,87	59,40	563,40				1.110,84	1.772,49	483,06	24.292,93			7.346,22	2.064,90	33.704,05	
15	Agente	CA	12	C5	19.560,93	52,08	497,52			2.447,16	1.110,84	1.834,01		25.502,54			7.065,35	2.167,72	34.735,60	
16	Agente	SG	12	C4	19.557,12	52,08	497,52	109,20	1.475,04	1.665,96	1.110,84	1.777,69		26.245,45			6.877,70	2.105,48	35.228,63	
17	Agente	RG	12	C4	19.557,12	52,08	497,52			1.665,96	1.110,84	1.768,59		24.652,11			6.828,15	2.095,43	33.575,69	
18	Agente	SP	12	C4	19.557,12	52,08	497,52	670,20		1.665,96	1.110,84	1.824,44		25.378,16			7.022,53		32.400,69	
19	Agente	SP	12	C3	19.553,96	52,08	497,52	74,64		1.018,44	1.110,84	1.720,59		24.028,07			6.653,18	2.042,39	32.723,64	
20	Agente	SG	12	C3	19.553,96	52,08	497,52			1.018,44	1.110,84	1.714,37		23.947,21			6.631,54	2.035,51	32.614,26	
21	Agente	PC	12	C3	19.553,96	52,08	497,52	507,24		1.018,44	1.110,84	1.756,64		24.496,72			6.778,66		31.275,38	
22	Agente	AR	12	C3	19.553,96	52,08	497,52			1.018,44	1.110,84	1.714,37		23.947,21			6.631,54	2.035,51	32.614,26	
23	Agente	BE	12	C3	19.553,96	52,08	497,52		576,00	1.018,44	1.110,84	1.714,37		24.523,21			6.638,52	2.035,51	33.197,24	
24	Agente	GA	12	C3	19.553,96	52,08	497,52			1.018,44	1.110,84	1.714,37		23.947,21			6.631,54	2.035,51	32.614,26	
25	Agente	AR	12	C3	19.553,96	52,08	497,52	605,76		1.018,44	1.110,84	1.764,85		24.603,45			6.807,23	2.039,80	33.450,49	
26	Agente	CA	12	C3	19.553,96	52,08	497,52			1.018,44	1.110,84	1.714,37	467,95	23.479,26			7.102,97	1.995,74	32.577,97	
27	Agente	AR	12	C3	19.553,96	52,08	497,52			1.018,44	1.110,84	1.714,37		23.947,21			6.631,54	2.035,51	32.614,26	
28	Agente	SP	12	C2	19.551,26	52,08	497,52		3.074,04	927,42	1.110,84	1.706,56		26.919,72			6.640,47	2.026,88	35.587,07	
29	Agente	PC	12	C3	19.553,96	52,08	497,52			1.573,17	1.110,84	1.760,59	479,97	24.068,20			7.281,88	2.045,80	33.395,87	
30	Agente	BE	12	C2	19.551,26	52,08	497,52			463,71	1.110,84	1.667,91	455,87	22.887,45			6.923,19	1.945,43	31.756,08	
31	Agente	PC	12	C2	19.551,26	52,08	497,52	627,00		463,71	1.110,84	1.667,91	455,87	23.514,45			6.930,79	1.945,43	32.390,68	
32	Agente	BE	12	C2	19.551,26	52,08	497,52			463,71	1.110,84	1.667,91		23.343,32			6.463,10	1.984,18	31.790,61	
33	Agente	SP	12	C1	19.549,00	52,08	497,52				1.110,84	1.629,08	445,78	22.392,74			6.772,91	1.903,38	31.069,04	
34	Agente	GA	12	C1	19.549,00	52,08	497,52				1.110,84	1.629,08		22.838,52			6.322,30	1.941,27	31.102,10	
35	Agente	RG	12	C1	19.549,00	52,08	497,52				1.110,84	1.629,08	445,78	22.392,74			6.772,91	1.903,38	31.069,04	
36	Agente	GA	12	C1	19.549,00	52,08	497,52				1.110,84	1.629,08	445,78	22.392,74			6.772,91	1.903,38	31.069,04	
37	Agente	SG	12	C1	19.549,00	52,08	497,52				1.110,84	1.629,08	445,78	22.392,74			6.772,91	1.903,38	31.069,04	
38	Agente	AR	12	C1	19.549,00	52,08	497,52				1.110,84	1.629,08	445,78	22.392,74			6.772,91	1.903,38	31.069,04	
39	Agente	PC	12	C1	19.549,00	52,08	497,52		1.324,56		962,55	1.629,08	442,81	23.571,98			6.744,82	1.891,03	32.207,83	
40	Agente	PC	12	C2	19.551,26	52,08	497,52			463,71	1.110,84	1.667,91	455,87	22.887,45			6.923,19	1.945,43	31.756,08	
41	Agente	GA	12	C1	19.549,00	52,08	497,52				1.110,84	1.629,08	445,78	22.392,74			6.772,91	1.903,38	31.069,04	
42	Agente	RG	12	C1	19.549,00	52,08	497,52				1.110,84	1.629,08	445,78	22.392,74			6.772,91	1.903,38	31.069,04	
43	Agente	RG	12	C1	19.549,00	52,08	497,52				1.110,84	1.629,08	445,78	22.392,74			6.772,91	1.903,38	31.069,04	
44	Agente	SP	12	C1	19.549,00	52,08	497,52				1.110,84	1.629,08	445,78	22.392,74			6.772,91	1.903,38	31.069,04	
45	Agente	RG	12	C1	19.549,00	52,08	497,52				1.110,84	1.629,08	445,78	22.392,74			6.772,91	1.903,38	31.069,04	
46	Agente	CA	12	C1	19.549,00	52,08	497,52				1.110,84	1.629,08	445,78	22.392,74			6.772,91	1.903,38	31.069,04	
47	Istruttore amministrativo	PC	12	C2	19.551,26	52,08	497,52		859,56	463,71		1.667,91		23.092,04			6.032,41	1.889,76	31.014,22	
														82.297,61						
														1.148.683,24	45.000,00		-	337.535,04	96.406,80	1.627.625,08
	TOTALE RENO GALLIERA				1.477.754,77	3.968,62	37.821,56	5.891,88	13.052,76	91.754,62	51.570,33	213.509,69	- 12.532,95	1.800.493,67	123.000,00	16.600,00	539.051,96	154.065,17	2.640.969,67	

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del Programma ⁽¹⁾	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento o regolamento UE (estremi)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	I° Anno successivo	II° Anno successivo			Quote di risorse generali + proventi dei servizi	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP. + Cr. Sp. + st. Prev.	Altri indebitamenti ⁽²⁾	Altre entrate
01 - DIREZIONE	2.597.969,96	2.627.919,63	2.634.969,63			331.137,15	-	840.000,00	47.358,47	-	-	-	6.642.363,60
02 - POLIZIA MUNICIPALE	2.095.318,89	2.038.418,89	2.042.418,89			6.090.726,67	-	-	-	-	-	-	85.430,00
TOTALE	4.693.288,85	4.666.338,52	4.677.388,52			6.421.863,82	0,00	840.000,00	47.358,47	0,00	0,00	0,00	6.727.793,60

(1): il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti, obbligazioni e simili

3.3 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

PROGRAMMI	ANNO 2011				ANNO 2012				ANNO 2013			
	SPESA CORRENTE		SPESA PER INVESTIMENTO	TOTALE	SPESA CORRENTE		SPESA PER INVESTIMENTO	TOTALE	SPESA CORRENTE		SPESA PER INVESTIMENTO	TOTALE
	CONSOLIDATA	DI SVILUPPO			CONSOLIDATA	DI SVILUPPO			CONSOLIDATA	DI SVILUPPO		
1	€ 2.220.611,49	€ -	€ 377.358,47	€ 2.597.969,96	€ 2.201.919,63	€ -	€ 426.000,00	€ 2.627.919,63	€ 2.208.969,63	€ -	€ 426.000,00	€ 2.634.969,63
2	€ 2.095.318,89	€ -	€ -	€ 2.095.318,89	€ 2.038.418,89	€ -	€ -	€ 2.038.418,89	€ 2.042.418,89	€ -	€ -	€ 2.042.418,89
TOT	€ 4.315.930,38	€ -	€ 377.358,47	€ 4.693.288,85	€ 4.240.338,52	€ -	€ 426.000,00	€ 4.666.338,52	€ 4.251.388,52	€ -	€ 426.000,00	€ 4.677.388,52

3.4 – PROGRAMMA 01: DIREZIONE RESPONSABILE – DOTT. NARA BERTI

3.4.1 – DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

La direzione comprende diversi centri di costo:

- Direzione – resp. dott. Nara Berti
- Servizio finanziario – resp. dott. Nara Berti
- Servizio Personale – resp. dott. Alberto Di Bella
- Servizio Informatico – resp. dott. Emanuele Tonelli
- Sportello Unico Attività Produttive – resp. dott. Nara Berti
- Servizio di pianificazione urbanistica – resp. dott. Nara Berti

Direzione

L'attività della direzione, anche per il 2011, si concentrerà sull'ordinamento dei servizi delegati all'Unione al fine di raggiungere gli obiettivi assegnati. In questo verrà posta particolare attenzione al rapporto con le strutture dei Comuni, per evitare disomogeneità e disservizi dovuti alla mancanza di reciproca conoscenza dell'azione amministrativa.

In attuazione del protocollo con le altre Unioni (Bassa Reggiana e Bassa Romagna), si organizzeranno incontri e scambi informativi con le strutture analoghe a quelle presenti in Reno Galliera, al fine di confrontare i problemi di gestione degli uffici associati e mutuare le pratiche operative migliori.

Infine si attueranno le indicazioni della Giunta e del Consiglio per il consolidamento e lo sviluppo dell'attività dell'Unione.

Servizio Finanziario

Per l'esercizio 2011 l'attività contabile, economica e patrimoniale dell'Unione Reno Galliera verrà gestita da un servizio costituito internamente, con personale già dipendente dell'Unione Reno Galliera. L'internalizzazione del servizio è funzionale ad un miglior utilizzo delle risorse interne ed a garanzia di una maggiore sinergia e collaborazione con i servizi dell'Unione.

Servizio Personale

Prioritario obiettivo dell'Ufficio per l'esercizio 2011 sarà quello di consolidare le attività di supporto e impulso alle politiche di gestione delle risorse umane con l'obiettivo di gestire al meglio il contesto particolarmente difficile per via delle limitazioni alla spesa di personale e alle possibilità di assunzioni.

Inoltre il 2011 si caratterizzerà come anno di partenza per il nuovo assetto normativo del pubblico impiego in attuazione della riforma "Brunetta", per il quale è in corso di redazione il nuovo Regolamento degli Uffici e dei Servizi e la contrattazione decentrata sovracomunale

Sotto questo profilo le principali attività del Servizio consisteranno in:

- Prima attuazione del contratto decentrato sovracomunale, secondo il risultato della contrattazione in corso; presidio dei fondi comunali e verifica del rispetto della L.122/2010 (riduzione proporzionale e tetto alla retribuzione individuale);
- Coordinamento, in relazione con l'Organismo indipendente di valutazione
- Monitoraggio costante delle spese di personale, sia per i singoli Comuni che per l'Unione, con particolare attenzione alle ripercussioni contabili delle assunzioni sul sistema Unione+Comuni;
- Massima attenzione al coordinamento dei fabbisogni di personale dei nove Enti in relazione tra loro, per verificare le possibilità di mobilità, interscambi e comandi al

nostro interno, tenuto conto che la mobilità costituirà di fatto l'unico strumento di reclutamento per i prossimi tre anni.

Dal punto di vista gestionale la situazione di organico dell'ufficio richiede ulteriori sforzi di razionalizzazione delle procedure e di semplificazione operativa:

- E' in via di attuazione la compiuta unificazione della banca dati del personale per eliminare la duplicazione di inserimenti e inserire parte delle variabili mensili direttamente da parte dell'Ufficio Giuridico.
- La progressiva armonizzazione degli orari di lavoro dei Comuni, insieme ad altre disposizioni operative e accorgimenti tecnici in materia di presenze e assenze del personale, comporterà una ottimizzazione del tempo lavoro su questa funzione;
- Verrà intensificata l'attività informativa verso Responsabili e dipendenti attraverso gli strumenti informatici esistenti (area dipendenti del sito, mail, bacheca on line) per fornire la maggior consapevolezza degli strumenti di gestione, delle normative e degli adempimenti, in modo da ridurre la necessità di richiedere chiarimenti all'ufficio.

Servizio Informatico

Dopo aver completato l'accentramento dell'infrastruttura tecnologica e del personale per tutti i comuni dell'Unione, nel 2011 si prevede di dare seguito ad alcune attività già iniziate nel 2010, ma che richiedono un respiro pluriennale.

- 1) Server Farm. In *primis*, la sicurezza dei sistemi su cui nel 2010 sono stati fatti vari interventi, sia organizzativi che economici, (ricordiamo l'adozione di un disciplinare d'uso dei sistemi informativi per una migliore gestione delle attrezzature ed un importante intervento per la climatizzazione della sala server). E' necessario ora prevedere investimenti per garantire una ripresa celere delle attività in caso di eventi distruttivi (*disaster recovery*).
- 2) PC Client. Sempre rispetto all'infrastruttura, ma con riguardo alle postazioni di lavoro, si prevede di continuare la periodica sostituzione del 15-20% del parco a disposizione per garantire uno svecchiamento dello stesso ogni 5-7 anni.
- 3) Sviluppo di progetti software. Anche qui si prosegue un percorso già iniziato ovvero l'attivazione di sistemi unici e omogenei per tutti i comuni attuando una vera politica di riutilizzo del software: se nel 2010 ci si è mossi con l'albo pretorio on line e il sistema di archiviazione dei documenti informatici, nel 2011 si possono intraprendere altre strade quali l'attivazione di un sistema uniforme per la raccolta e gestione delle segnalazioni dei cittadini. A 4 anni dalla costituzione del Servizio Informatico Associato e dal consolidamento della struttura è necessario effettuare una verifica sull'opportunità di uniformare i sistemi software gestionali (demografici, protocollo, atti amministrativi, contabilità e bilancio, tributi, servizi sociali e scolastici). Non sono previste specifiche risorse in bilancio destinate a questo fine, ma i tempi sono maturi per un'analisi di fattibilità che evidenzii gli scenari possibili con i pro e i contro.
- 4) Nuova sede. Un ulteriore impatto sulle attività sarà causato dallo spostamento della sede dell'Unione ed in particolare dal trasloco della rete Lepida e dei collegamenti VOIP, dal cablaggio interno e dalla predisposizione delle attrezzature: postazioni di lavoro, centralino, sistemi di accoglienza del pubblico per Polizia Municipale e SUAP. Le risorse in bilancio sono al momento individuate nei capitoli della direzione.

Sportello Unico Attività Produttive e Controllo sismica

Il 2011 vedrà impegnato lo Sportello Unico nell'attuazione delle nuove regole di funzionamento definitivamente approvate con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del

“Nuovo Regolamento dello Sportello”, D.P.R. 160 del 7/9/2010.

Le nuove norme impongono ai Comuni che vogliono mantenere le funzioni dello Sportello Unico di attestare, entro il 28/1/2011, la sussistenza dei requisiti previsti all'art. 38 del D.L. 112/08: casella di Posta Elettronica Certificata; firma digitale; protocollazione informatica; sito Web con modulistica on-line. La mancata attestazione dei suddetti requisiti comporta la perdita delle funzioni a favore della Camera di Commercio competente per territorio.

Il Suap associato dell'Unione Reno Galliera possiede già i requisiti necessari per mantenere la funzione, deve invece essere ancora attivato un servizio via web di inoltro delle pratiche. A riguardo l'Unione sta da tempo collaborando con la Provincia di Bologna e la Regione Emilia Romagna per la messa in opera di un portale regionale per l'inoltro on-line delle pratiche.

L'attuazione del nuovo regolamento rappresenta l'occasione per migliorare il servizio reso ai cittadini, soprattutto se si riuscirà a rendere fruibile un servizio web di inoltro, con conseguente riduzione dei tempi e dei costi soprattutto per quel che riguarda il consumo di carta.

Nel 2011 inoltre si consolideranno le nuove attività iniziate nel 2010 (controllo pratiche sismiche e gestione della Cosap).

Il nuovo servizio di controllo di pratiche sismiche, avviato l'1/6/2010, ha dato un buon esito: il rapporto di collaborazione instaurato con l'Università di Bologna, Dipartimento di Ingegneria, è stato particolarmente apprezzato. Per il 2011 si propone, pertanto, di rinnovare la convenzione in essere.

Anche l'attività di gestione della Cosap per i procedimenti di competenza dello Suap ha dato buoni risultati, non solo per la semplificazione del procedimento ma anche per l'entrate che, a parità di tariffa, sono risultate superiori alle previsioni.

Servizio di pianificazione urbanistica

Nel corso del 2011 il servizio svolgerà la seguente attività:

- Controdeduzioni e Approvazione dei PSC-RUE di Bentivoglio, Galliera, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano e San Pietro in Casale
- Adozione e approvazione dei POC di Argelato, Bentivoglio, Castel Maggiore, Galliera, Pieve di Cento, San Pietro in Casale e San Giorgio di Piano.

E' necessario rilevare che la fase di analisi e decisione sulle osservazioni dei cittadini e sulle Riserve della provincia, è una fase molto impegnativa per gli Amministratori, per i tecnici comunali e per l'Ufficio di Piano, sia per il tempo necessario che comporta, sia per la delicata fase di correzione degli elaborati.

Tutto ciò, assieme alle nuove richieste della Provincia derivanti dall'aggiornamento della L.R. 20/2000, sta comportando continui slittamenti nella tempistica di approvazione dei piani. Il 2011 dovrebbe essere l'anno in cui tutti i comuni avranno approvato almeno il PSC ed il RUE. La tempistica dei POC dipende dalle volontà delle singole Amministrazioni.

Le altre attività che verranno svolte nel 2011, sono di seguito elencate:

Avrà inizio l'attività di "monitoraggio ambientale del PSC", così come richiesto dalla Legge Regionale 20/2000 e ribadito più volte dagli Enti preposti (ARPA, Ausl, Provincia e Regione) nel verbale conclusivo della Conferenza di pianificazione e nell'“Accordo di Pianificazione”. Su tale tema il mandato ricevuto dalla Giunta dell'Unione è quello di attivare contatti con ARPA per vedere come costruire e gestire questa operazione.

Le attività dell'Ufficio di Piano comprendono inoltre l'aggiornamento della zonizzazione acustica comunale mano a mano che i PSC vengono approvati.

In relazione allo studio delle APEA (aree produttive ecologicamente attrezzate) le condizioni economiche del momento, non consentono di poter affermare che tali studi inizieranno nel 2011.

3.4.2 – 3.4.3

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE E FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Le scelte e le finalità da conseguire sono definite dalla Giunta dell'Unione e dalla normativa vigente.

3.4.3.1 – INVESTIMENTO

Sono previste spese per investimenti relative a:

- Acquisto attrezzature per il servizio informatico:
 - 2011: €. 107.358,47;
 - 2012: €. 120.000,00;
 - 2013: €. 120.000,00.
- Incarichi alla società Sviluppo Comune per il servizio di pianificazione urbanistica:
 - 2011: €. 270.000,00;
 - 2012: €. 306.000,00;
 - 2013: €. 306.000,00.

3.4.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Le attività verranno svolte con il personale presente presso l'Unione Reno Galliera.

3.4.5 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le attività verranno svolte con gli strumenti presenti presso l'Unione Reno Galliera.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

PROGRAMMA 01 - DIREZIONE

RESPONSABILE: NARA BERTI

				ENTRATE
				Legge di finanziamento e articolo
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO	0,00	0,00	0,00	
- REGIONE	280.000,00	280.000,00	280.000,00	
- PROVINCIA	47.358,47	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI ⁽¹⁾	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	2.159.474,34	2.237.919,63	2.244.969,63	
TOTALE (A)	2.486.832,81	2.517.919,63	2.524.969,63	
PROVENTI DEI SERVIZI	111.137,15	110.000,00	110.000,00	
TOTALE (B)	111.137,15	110.000,00	110.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.597.969,96	2.627.919,63	2.634.969,63	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

PROGRAMMA 01 - DIREZIONE

PROGETTO 01 - SEGRETERIA

PROGETTO 02 - SERVIZIO FINANZIARIO

PROGETTO 03 - SERVIZIO PERSONALE

PROGETTO 04 - SERVIZIO INFORMATICO

PROGETTO 05 - SUAP

PROGETTO 06 - SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA

PROGETTI	ANNO 2011							ANNO 2012							ANNO 2013									
	SPESA CORRENTE				SPESA PER INVESTIMENTO			TOTALE	SPESA CORRENTE				SPESA PER INVESTIMENTO			TOTALE	SPESA CORRENTE				SPESA PER INVESTIMENTO			TOTALE
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		ENTITA'	% SU TOT.	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		ENTITA'	% SU TOT.	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		ENTITA'	% SU TOT.						
	ENTITA'	% SU TOT.	ENTITA'	% SU TOT.			ENTITA'		% SU TOT.	ENTITA'			% SU TOT.	ENTITA'	% SU TOT.				ENTITA'	% SU TOT.	ENTITA'	% SU TOT.		
1	€ 329.701,84	100,00	€ -	0	€ -	0	€ 329.701,84	€ 290.301,84	100,00	€ -	0,00	€ -	0	€ 290.301,84	€ 290.901,84	100,00	€ -	0,00	€ -	0	€ 290.901,84			
2	€ 380.427,30	100,00	€ -	0	€ -	0	€ 380.427,30	€ 387.949,59	100,00	€ -	0,00	€ -	0	€ 387.949,59	€ 387.949,59	100,00	€ -	0,00	€ -	0	€ 387.949,59			
3	€ 566.215,95	100,00	€ -	0	€ -	0	€ 566.215,95	€ 566.215,95	100,00	€ -	0,00	€ -	0	€ 566.215,95	€ 566.215,95	100,00	€ -	0,00	€ -	0	€ 566.215,95			
4	€ 684.121,43	86,44	€ -	0	€ 107.358,47	13,56	€ 791.479,90	€ 696.444,43	85,30	€ -	0,00	€ 120.000,00	0	€ 816.444,43	€ 702.894,43	85,42	€ -	0,00	€ 120.000,00	14,58	€ 822.894,43			
5	€ 260.144,97	100,00	€ -	0	€ -	0	€ 260.144,97	€ 261.007,82	100,00	€ -	0,00	€ -	0	€ 261.007,82	€ 261.007,82	100,00	€ -	0,00	€ -	0	€ 261.007,82			
6	€ -	0,00	€ -	0	€ 270.000,00	100	€ 270.000,00	€ -	0,00	€ -	0,00	€ 306.000,00	0	€ 306.000,00	€ -	0,00	€ -	0,00	€ 306.000,00	0	€ 306.000,00			
TOT.	€ 2.220.611,49	85,47	€ -	0,00	€ 377.358,47	14,53	€ 2.597.969,96	€ 2.201.919,63	83,79	€ -	0,00	€ 426.000,00	16,21	€ 2.627.919,63	€ 2.208.969,63	83,83	€ -	0,00	€ 426.000,00	16,17	€ 2.634.969,63			

3.4 – PROGRAMMA 02: POLIZIA MUNICIPALE RESPONSABILE: COM. MASSIMILIANO GALLONI

3.4.1 – DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Obiettivi:

- 1 - rafforzamento della organizzazione del servizio strutturato per zone, come sperimentato nella seconda metà dell'anno 2010;
- 2 - implementazione del controllo stradale, con particolare riferimento al traffico pesante;
- 3 - consolidamento del progetto "Cantiere vigile", per la vigilanza sul rispetto delle norme anti-infortunistiche nei cantieri edili;
- 4 - potenziamento delle azioni di controllo della sicurezza urbana, in stretto coordinamento con le Forze di Polizia dello Stato e in sinergia con la Polizia Municipale di Castel Maggiore;
- 5 - attività di educazione stradale nelle scuole elementari e medie;
- 6 - definitiva implementazione del Servizio sovracomunale di Protezione Civile.

3.4.2 – MOTIVAZIONE DELLE SCELTE E FINALITÀ DA CONSEGUIRE

1 - La ripartizione del personale per Zone ha dimostrato la possibilità di una maggiore efficienza nella gestione delle risorse umane e una maggiore efficacia nello svolgimento dei servizi assegnati. Il personale sarà impiegato di preferenza sui centri storici e in occasione dei momenti aggregativi della comunità, in un'ottica di rassicurazione e di deterrenza contro eventuali malintenzionati, secondo la logica della cosiddetta "polizia di prossimità".

2 - Nel corso dell'anno 2010 la Polizia Municipale, dando corpo ad un progetto finanziato dalla Regione, si è dotata di tecnologie per il controllo dell'autotrasporto ed ha formato in maniera specifica una aliquota di personale. I risultati del lavoro svolto nei mesi scorsi hanno messo in luce quanto questo settore, malgrado gli sforzi del legislatore, soffra per gli effetti di una concorrenza estrema tra le imprese e per controlli spesso insufficienti su di una disciplina particolarmente complessa: numerosi sono stati i conducenti e le aziende di autotrasporto sanzionati perché privi di qualsiasi titolo autorizzativo o perché in palese violazione dei tempi di guida e di riposo. In un territorio come il nostro, caratterizzato da arterie quotidianamente attraversate da quote importanti di traffico pesante, un controllo costante su tali fenomeni è una esigenza senza dubbio imprescindibile, sul piano della sicurezza stradale.

3 - Nel corso del 2010 il progetto "Cantiere vigile", in materia di controllo sul rispetto delle norme a tutela della sicurezza dei lavoratori nei cantieri edili, è stato avviato su tutti i sette comuni affidati al Corpo Unico di Polizia Municipale, sulla base dell'esperienza positiva sperimentata negli anni precedenti sul territorio del Comune di Castel Maggiore. Questo tipo di controllo non è proprio della polizia locale, ma spetta per legge ai servizi ispettivi di ASL e della Direzione Provinciale del Lavoro. La

Polizia Municipale però, per il suo radicamento sul territorio, può rappresentare un canale informativo importante, da una parte per assicurare un controllo "di base" e dall'altra per rendere più efficaci gli interventi delle autorità competenti, mediante segnalazioni mirate. Nel corso del 2011 si cercherà di rendere costante il lavoro del Corpo Unico anche su questo ambito di attività.

4 – La costituzione, nel corso del 2010, del 4° Reparto nell'ambito del Corpo Unico di Polizia Municipale "Reno Galliera", ha dimostrato che la polizia locale, in stretto ed irrinunciabile coordinamento con le Forze di Polizia dello Stato, può svolgere il proprio ruolo per vigilare sulla sicurezza dei nostri territori. La messa in campo di attività mirate ha portato a risultati che hanno avuto spazio anche sulla stampa locale. L'obiettivo da perseguire è continuare a prestare attenzione a quei fenomeni di degrado e di inciviltà che si verificano sul territorio, fornendo, pur a fianco di tutte le altre incombenze più tradizionali per la polizia municipale, che gravano sul Corpo Unico, risposte anche in questo settore.

5 - Il Progetto "Sicuri sulla strada", fortemente voluto dalla Provincia di Bologna e destinato alle scuole elementari, ha dato ottima prova di sé negli anni precedenti, soddisfacendo le aspettative dei docenti, delle famiglie e, soprattutto, dei bambini: si ritiene quindi di riproporlo anche per l'anno scolastico 2010-2011. Per le scuole medie, si è scelto di aderire al Progetto "Liberi e Sicuri" per gli Istituti che ne faranno richiesta. Infine, si terranno gli ormai consueti corsi per il conseguimento del "patentino" per la guida del ciclomotore.

6 – Con l'anno 2011 si dovrà costituire il Servizio Sovracomunale di Protezione Civile, che si occuperà di questa materia su tutti gli otto comuni dell'Unione. Il primo obiettivo del nuovo servizio sarà l'approvazione del Piano sovracomunale di Protezione Civile.

3.4.3 – INVESTIMENTO

Non sono previste spese di investimento.

3.4.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Nel 2011, con la costituzione dell'ufficio unico di Ragioneria dell'Unione, uscirà dall'organico del Corpo di Polizia Municipale un impiegato amministrativo. L'organico del Corpo sarà costituito, quindi, da 47,25 operatori di polizia municipale ed 1 addetto amministrativo, oltre al Comandante ed i part-time.

3.4.5 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Il Corpo è dotato di n. 2 Etilometri, n. 2 Telelaser e n. 1 Autovelox. Gran parte delle intersezioni semaforizzate sono predisposte per l'installazione di rilevatori automatici delle infrazioni "FTR": gli apparecchi utilizzati per la rilevazione sono n. 11. Ai fini del potenziamento dell'attività delle Zone, si è provveduto a dotare il personale di PC palmare, su cui sono installati programmi operativi compatibili con quelli in uso nella centrale operativa e un programma di gestione delle contravvenzioni al CdS, che consente di stampare, con mini stampante portatile, i verbali di accertamento e di effettuarne poi il download direttamente nel sistema di gestione centrale.

3.4.6 – COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DEL SETTORE

Le attività ed i progetti illustrati sono coerenti con il Piano Regionale di Settore.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

PROGRAMMA 02 - POLIZIA MUNICIPALE

RESPONSABILE: MASSIMILIANO GALLONI

				ENTRATE	
		Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE					
- STATO		0,00	0,00	0,00	
- REGIONE		0,00	0,00	0,00	
- PROVINCIA		0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA		0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA		0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE		28.310,00	28.310,00	28.810,00	
	TOTALE (A)	28.310,00	28.310,00	28.810,00	
PROVENTI DEI SERVIZI		1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	
	TOTALE (B)	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI		867.008,89	810.108,89	813.608,89	
	TOTALE (C)	867.008,89	810.108,89	813.608,89	
	TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.095.318,89	2.038.418,89	2.042.418,89	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

PROGRAMMA 02 - POLIZIA MUNICIPALE

PROGETTO 01 - POLIZIA MUNICIPALE

PROGETTO 02 - PROTEZIONE CIVILE

PROGETTI	ANNO 2011						ANNO 2012						ANNO 2013								
	SPESA CORRENTE		DI SVILUPPO		SPESA PER INVESTIMENTO		TOTALE	SPESA CORRENTE		DI SVILUPPO		SPESA PER INVESTIMENTO		TOTALE	SPESA CORRENTE		DI SVILUPPO		SPESA PER INVESTIMENTO		TOTALE
	CONSOLIDATA							CONSOLIDATA							CONSOLIDATA						
	ENTITA'	% SU TOT.	ENTITA'	% SU TOT.	ENTITA'	% SU TOT.		ENTITA'	% SU TOT.	ENTITA'	% SU TOT.	ENTITA'	% SU TOT.		ENTITA'	% SU TOT.	ENTITA'	% SU TOT.	ENTITA'	% SU TOT.	
1	€ 2.089.318,89	100,00	€ -	0	€ -	0		€ 2.089.318,89	€ 2.032.418,89	100,00	€ -	0,00	€ -		0	€ 2.032.418,89	€ 2.036.418,89	100,00	€ -	0,00	
2	€ 6.000,00	0,00	€ -	0	€ -	0	€ 6.000,00	€ 6.000,00	0,00	€ -	0,00	€ -	0	€ 6.000,00	€ 6.000,00	0,00	€ -	0,00	€ -	0	€ 6.000,00
TOT.	€ 2.095.318,89	100,00	€ -	0,00	€ -	0,00	€ 2.095.318,89	€ 2.038.418,89	100,00	€ -	0,00	€ -	0,00	€ 2.038.418,89	€ 2.042.418,89	100,00	€ -	0,00	€ -	0,00	€ 2.042.418,89

SEZIONE 4

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE



UNIONE
RENO GALLIERA

PIANO DEGLI INVESTIMENTI - TRIENNIO 2011/2013

UNIONE RENO GALLIERA

DESCRIZIONE E TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI DA REALIZZARE NELL'ANNO 2011				DESCRIZIONE DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO							
N°	Specifica dell'investimento	Ammontare della spesa		Trasf. c/capitale Comuni		Trasf. c/capitale Stato, Regione, Provincia		Avanzo di amministrazione		Avanzo economico	
		Int.	Importo	Cap.	Importo	Cap.	Importo	Cap.	Importo	Cap.	Importo
1	Acquisto arredi e attrezzature informatiche per Comuni	2010805	107.358,47	2570	60.000,00	2570	47.358,47				
2	Incarichi professionali per ufficio di piano	2090106	270.000,00	2670	270.000,00						
TOTALE			377.358,47		330.000,00		47.358,47		0,00		0,00

UNIONE RENO GALLIERA

DESCRIZIONE E TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI DA REALIZZARE NELL'ANNO 2012				DESCRIZIONE DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO							
N°	Specifica dell'investimento	Ammontare della spesa		Trasf. c/capitale Comuni		Trasf. c/capitale Stato, Regione, Provincia		Avanzo di amministrazione		Avanzo economico	
		Int.	Importo	Cap.	Importo	Cap.	Importo	Cap.	Importo	Cap.	Importo
1	Acquisto arredi e attrezzature Servizio informatico	2010805	120.000,00	2570	120.000,00		0,00				
2	Incarichi professionali per ufficio di piano	2090106	306.000,00	2670	306.000,00						
TOTALE			426.000,00		426.000,00		0,00		0,00		0,00

UNIONE RENO GALLIERA

DESCRIZIONE E TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI DA REALIZZARE NELL'ANNO 2013				DESCRIZIONE DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO							
N°	Specifica dell'investimento	Ammontare della spesa		Trasf. c/capitale Comuni		Trasf. c/capitale Stato, Regione, Provincia		Avanzo di amministrazione		Avanzo economico	
		Int.	Importo	Cap.	Importo	Cap.	Importo	Cap.	Importo	Cap.	Importo
1	Acquisto arredi e attrezzature Servizio informatico	2010805	120.000,00	2570	120.000,00		0,00				
2	Incarichi professionali per ufficio di piano	2090106	306.000,00	2670	306.000,00						
TOTALE			426.000,00		426.000,00		0,00		0,00		0,00

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI

DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2009 - UNIONE RENO GALLIERA

Dal Rendiconto 2009

CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE CLASSIFICAZIONE ECONOMICA	1	2	3	4	5	6	7	8		
	Amministrazione gestione e controllo	Giustizia	Polizia Locale	Istruzione Pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo	Viabilità e Trasporti		
								Viabilità e Illuminazione pubblica Serv 1 e 2	Trasporti pubblici Serv.3	Totale
SPESE CORRENTI										
Personale	576.038,71	-	1.520.417,77	-	-	-	-	-	-	-
di cui:										
oneri sociali	170.610,14	-	467.428,64	-	-	-	-	-	-	-
ritenute IRPEF	86.002,48		226.998,10							
Acquisto di beni e servizi (e beni di terzi)	582.129,59		297.538,39	-	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti correnti										
Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc. (v.e. 19)	13.664,14			-	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti a imprese private(v.e.18)				-				-		-
Trasferimenti a Enti Pubblici di cui:	507.270,85	-	1.222.626,06	-	-	-	-	-	-	-
- Stato ed Enti Amm.ne Centrale (v.e. 15)	-			-				-		-
- Regione (v.e.2)	-							-		-
- Province e città metropolitane (v.e.3)	10.365,15				-			-		-
- Comuni e unioni di comuni (v.e.4)	496.905,70		1.222.626,06		-	-		-		-
- Aziende ospedaliere e sanitarie(v.e.6)								-		-
- Consorzi di comuni e istituzioni								-		-
- Comunità montane								-		-
- Aziende di pubblici servizi (v.e. 7)								-		-
- Altri Enti Amm.ne Locale	-			-				-		-
Totale trasferimenti correnti	520.934,99	-	1.222.626,06	-	-	-	-	-	-	-
Interessi passivi	-		-	-	-	-	-	-		-
Altre spese correnti	36.434,81		98.306,39	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	1.715.538,10	-	3.138.888,61	-	-	-	-	-	-	-

DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2009 - UNIONE RENO GALLIERA

Dal Rendiconto 2009

CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE CLASSIFICAZIONE ECONOMICA	9 Gestione Territorio e dell'ambiente				10 Settore sociale	11 Sviluppo Economico					12 Servizi Produttivi	Totale Generale
	Edilizia Residen. Pubblica Serv. 02	Serviz. Idrico Serv. 04	Altri Serv. 01, 03, 05 e 06	Totale		Industrie, Artigianato Serv. 04 e 06	Commercio Serv. 05	Agricoltura a Serv. 07	Altri Serv. da 01 a 03	Totale		
SPESE CORRENTI												
Personale	-	-	-	-	-	-	202.629,98	-	-	202.629,98	-	2.299.086,46
di cui:												-
oneri sociali					-		61.072,08			61.072,08		699.110,87
ritenute IRPEF							30.252,62			30.252,62		343.253,20
Acquisto di beni e servizi (e beni di terzi)	-	-	-	-	-	-	23.392,90	-	-	23.392,90		903.060,88
Trasferimenti correnti												
Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc. (v.e. 19)				-	-				-	-		13.664,14
Trasferimenti a imprese private(v.e.18)				-								-
Trasferimenti a Enti Pubblici di cui:	-	-	-	-	-	-	127.055,51	-	-	127.055,51	-	1.856.952,42
- Stato ed Enti Amm.ne Centrale (v.e. 15)				-								-
- Regione (v.e.2)				-								-
- Province e città metropolitane (v.e.3)				-								10.365,15
- Comuni e unioni di comuni (v.e.4)	-		-	-	-		127.055,51			127.055,51		1.846.587,27
- Aziende ospedaliere e sanitarie(v.e.6)				-	-							-
- Consorzi di comuni e istituzioni				-								-
- Comunità montane				-								-
- Aziende di pubblici servizi (v.e. 7)				-								-
- Altri Enti Amm.ne Locale				-								-
Totale trasferimenti correnti	-	-	-	-	-	-	127.055,51	-	-	127.055,51	-	1.870.616,56
Interessi passivi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre spese correnti							13.600,94					134.741,20
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	-	-	-	-	-	-	366.679,33	-	-	366.679,33	-	5.221.106,04

DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2009 - UNIONE RENO GALLIERA

CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE	1	2	3	4	5	6	7	8		
	Amministrazione gestione e controllo	Giustizia	Polizia Locale	Istruzione Pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo	Viabilità e Trasporti		
CLASSIFICAZIONE ECONOMICA								Viabilità e Illuminazione pubblica	Trasporti pubblici	Totale
SPESE IN C/CAPITALE										
Costituzione di capitali fissi	125.268,37		295.804,12	-	-	-		-		-
di cui:										
- beni mobili, macchine e attrezz. tecnico-scientifiche	125.268,37	-	295.804,12	-	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti in c/capitale										
Trasferimenti a famiglie e Ist. Sociali							-			
Trasferimenti a imprese private										
Trasferimenti a Enti Pubblici di cui:	-									-
- Stato ed Enti Amm.ne Centrale										
- Regione										
- Province e città metropolitane										
- Comuni e unioni di comuni	-									-
- Aziende ospedaliere e sanitarie										
- Consorzi di comuni e istituzioni										
- Comunità montane										
- Aziende di pubblici servizi										
- Altri Enti Amm.ne Locale										
Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Partecipazioni e conferimenti	-									
Concessione crediti e anticipazioni										
TOTALE SPESE C/CAPITALE	125.268,37	-	295.804,12	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE SPESA	1.840.806,47		3.434.692,73	-	-	-	-	-	-	-

DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2009 - UNIONE RENO GALLIERA

CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE	9				10	11					12	Totale Generale
	Gestione Territorio e dell'ambiente				Settore sociale	Sviluppo Economico					Servizi Produttivi	
	Edilizia Residen. Pubblica Serv. 02	Serviz. Idrico Serv. 04	Altre Serv. 01, 03, 05 e 06	Totale		Industrie, Artigianato Serv. 04-06	Commercio Serv. 05	Agricoltura Serv. 07	Altri Serv. da 01 a 03	Totale		
CLASSIFICAZIONE ECONOMICA												
SPESE IN C/CAPITALE												
Costituzione di capitali fissi	-		326.547,24	326.547,24	-		4.875,60			4.875,60	-	752.495,33
di cui:												
- beni mobili, macchine e attrezz. tecnico-scientifiche	-	-	-	-	-	-	4.875,60	-	-	4.875,60	-	425.948,09
Trasferimenti in c/capitale												
Trasferimenti a famiglie e Ist. Sociali			-	-								
Trasferimenti a imprese private				-								
Trasferimenti a Enti Pubblici di cui:			66.218,40	66.218,40								66.218,40
- Stato ed Enti Amm.ne Centrale				-								
- Regione				-								
- Province e città metropolitane				-								
- Comuni e unioni di comuni			66.218,40	66.218,40								66.218,40
- Aziende ospedaliere e sanitarie												
- Consorzi di comuni e istituzioni												
- Comunità montane												
- Aziende di pubblici servizi												
- Altri Enti Amm.ne Locale												
Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	-	-	66.218,40	66.218,40	-	-	-	-	-	-	-	66.218,40
Partecipazioni e conferimenti			2.000,00	2.000,00						-		2.000,00
Concessione crediti e anticipazioni												
TOTALE SPESE C/CAPITALE	-	-	394.765,64	394.765,64	-	-	4.875,60	-	-	4.875,60	-	820.713,73
TOTALE GENERALE SPESA	-	-	394.765,64	394.765,64	-	-	371.554,93	-	-	371.554,93	-	6.041.819,77

SEZIONE 6

CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO, AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE

6.1 Valutazioni finali della programmazione

I programmi di questa Amministrazione si sviluppano coerentemente con gli indirizzi e i programmi regionali.

L'Unione Reno Galliera partecipa alla Comunità Tematica per il riuso del software costituita nell'ambito della Community Network Emilia Romagna (CN-ER). Tale partecipazione trova concretezza tramite gli accordi attuativi riguardanti i bandi ALI - RIUSO e Fiscalità Territorio e con l'adesione al progetto SUAP-ER (portale internet per attivazione impresa in un giorno), Federa (autenticazione federata a livello regionale), adesione ai servizi demografici on line.